



COMUNE DI RHO

***VERBALE***  
***DI***  
***CONSIGLIO COMUNALE***  
  
***SEDUTA***  
***DEL 20 APRILE 2016***



## COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 20 APRILE 2016

Ore 21.12

**Presiede la seduta il Presidente Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

### **Presidente Isidoro**

Carlo scusa, ho suonato la campana.

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con mezzora di ritardo perché, diciamo 8.45 - 9.15, è quasi mezzora di ritardo.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale io personalmente volevo ringraziare i Capigruppo, Maggioranza e Minoranza, della collaborazione che mi hanno dato in questi cinque anni, anche se non è l'ultimo Consiglio Comunale ma io lo faccio stasera.

In particolare il mio Capogruppo Oltolina, Oscar Lampugnani che vedo qua, Guglielmo che ancora manca, Francesca Caputo, Giudici e Borghetti. Vi ringrazio.

Ringrazio particolarmente...

(Interventi fuori microfono)

### **Presidente Isidoro**

Kirn che non c'è, scusate.

Ringrazio particolarmente il mio Vice Presidente, Giussani. Ringrazio gli uffici della Segreteria, la Dottoressa Viviana., Viviana Favino... Mi sono scritto i nomi prima che me li dimentico. Sono un po' emozionato, Lorella Giudici che, diciamo, alternati.. una volta qua.. Ester Tassone, una volta Lorella Giudici. Tutte le persone che hanno collaborato con me. Ringrazio il Segretario Bottari che è qua seduto con me alla mia destra.

Ringrazio anche i due Segretari precedenti, sia Paolo Bertazzoli che Barlassina.

Ringrazio la Dott.ssa Marcoccia che qualche volta sostituiva il Segretario.

Per chiudere, ringrazio tutti i Consiglieri Comunali. Spero che la mia.., diciamo in questi cinque anni di mio lavoro come Presidente, abbia svolto bene la mia attività. Dispiace se qualche volta c'è stato diciamo un piccolo alzamento di toni, però qualche volta ci sta pure.

Per questo e per chiudere faccio una battuta, per i prossimi cinque anni sono ancora disponibile. Vi ringrazio tutti. Anche se, l'ho detto prima, questo non è l'ultimo Consiglio Comunale, ne avremo un altro, però si può fare anche dopo i 45 giorni di attesa.., come Bilancio Preventivo, però è giusto che io i ringraziamenti ve li faccia stasera. Va beh, qualcosina ve la posso anche dire. Al primo punto all'O.d.G. c'era un'interrogazione presentata dal Consigliere Scarlino, però il Consigliere Scarlino è assente perché è via per lavoro, purtroppo salta questa interrogazione.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 2**

### **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 MARZO 2016.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al secondo punto dell'O.d.G.  
Scrutatori Michel, Sinigaglia e Borghetti.  
Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>17</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>8</b>	<b>Colombo, Guglielmo, Kirn, Lemma, Pellegrini, Romano, Scarlino, Turconi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2</b>	<b>Giudici, Caputo</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

Verbale approvato.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

#### **ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 3.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente. Arriviamo oggi all'approvazione del Consuntivo 2015, anche in questo caso è la fine in realtà di un percorso, quindi non è solamente l'ultima approvazione di un Bilancio Consuntivo di questo mandato ma è anche l'occasione, come fatto ogni anno, di aggiungere il quinto tempo a questo appuntamento, tradizionale non tanto perché è obbligatorio, più che tradizione è obbligo del Consiglio Comunale.

Come chiudiamo il Consuntivo 2015? Il Consuntivo 2015 chiude con un avanzo di amministrazione di 4.200.000 Euro. È un avanzo che però va letto alla luce della nuova contabilità, nel senso che non è più da intendere come i precedenti avanzi di amministrazione con i vecchi principi contabili, bensì bisogna guardare al proprio interno.

Se vediamo questo grafico che mostra il trend di quello che è stato il nostro avanzo di amministrazione, vediamo che in particolare dal 2011 al 2015 l'avanzo si basa sempre di meno sulle prime due righe, se guardate riscossione e meno pagamenti, e ha al suo interno una gestione dei residui attivi e passivi che è andata migliorando nel tempo. Se infatti voi prendete il 2011 come anno di riferimento, trovate 63 milioni di riscossioni e 52 di pagamenti, quindi in positivo, mentre sulla parte residui un dato sostanzialmente negativo.

Questo dato sui residui, i residui danno proprio diciamo qual è la bontà di un Bilancio all'interno del Comune, quindi come è costruito, vediamo che nel corso del 2015 arriviamo ad assottigliare la parte sostanzialmente corrente, quindi andando a parificare riscossioni e pagamenti; mentre sulla gestione residui, in parte anche a causa della nuova contabilità, ma un'inversione di trend. Questo significa avere un Bilancio più pulito ed è un'opera che abbiamo fatto con le varie approvazioni dei Consuntivi, dove c'è poi sempre un atto precedente ma collegato al Bilancio che è il riaccertamento straordinario dei residui, dove si vanno a cancellare dal Bilancio tutti i vari residui attivi o passivi che in realtà non sussistono o sono cambiate le condizioni per tenerli a Bilancio.

Quello che vi dicevo prima è però la lettura dell'avanzo e ci sono diversi metodi. Sicuramente, come vi dicevo, il risultato appare elevato per via delle nuove regole del sistema contabile. In particolare, troviamo come l'anno scorso, se noi confrontiamo questa tabella rispetto a quella dello scorso anno, una gestione corrente dei residui leggermente in negativo, una gestione in conto capitale invece anche questa leggermente in negativo, ampiamente compensate dalle altre due partite ma allo stesso tempo leggermente con un risultato che all'apparenza non è positivo, ma è frutto delle nuove norme del sistema contabile, che prevedono l'eliminazione a fine anno soprattutto di una parte di impegni e di accertamenti che non giungono realmente a scadenza.

Noi abbiamo sempre applicato in maniera molto ferrea i nuovi principi contabili per impostare sin da subito un metodo di lavoro.

Questo passaggio, avvenuto per noi tra il 2013 e il 2014, è un passaggio fondamentale, nel senso che come ogni cosa quando la si comincia a fare, quindi gli si dà l'impostazione iniziale, gli si dà anche una sorta di indirizzo non dico per sempre, ma almeno per un periodo abbastanza lungo; perché come imposti una cosa poi è difficile cambiare e modificare completamente la sua natura e la sua impostazione.

Il risultato di amministrazione, appunto, va letto.. e rispetto ai 4 milioni e 2, la parte realmente poi disponibile è di circa 1 milione e 3. Questo perché la parte che va a fondo crediti di dubbia esigibilità viene stanziata a Bilancio, nel Bilancio di Previsione. Questa non viene impegnata, quindi finisce in avanzo e all'interno dell'avanzo viene accantonata. Questo meccanismo gonfia i risultati di amministrazione di tutti i Comuni e sostanzialmente riporta, depurato da questa partita che è di giro fondamentalmente, ad un risultato di amministrazione in linea con quello che il Comune ha sempre avuto.

Se vi ricordate, i dati di due slide precedenti, per dire se il nostro risultato di amministrazione è consistente o meno, vedete che sulla parte corrente i nostri pagamenti/riscossioni sono di circa 65 milioni di Euro, alla fine ce ne avanza 1 milione e 3.

Facevo, diciamo, l'esempio in Commissione, o non mi ricordo, in un'altra riunione dove parlavo del Consuntivo, è come se uno uscisse al mattino dovendo fare la spesa con 65 Euro e ritorna con la spesa fatta ed appena 1 Euro e 30 in tasca; cosa che, dicevo, se uno sbaglia la marca di prosciutto da comprare.. l'Euro e 30 non basta per fare tutta la spesa.

Quindi comunque una situazione che rimane, per il nostro Bilancio, rimarrà anche per il 2016 e 17, comunque ancora da vigilare. Una situazione che, come poi vedremo nelle slide successive, presenta delle determinate caratteristiche del nostro Comune e che ci porteremo dietro.

Il trend delle entrate correnti è sostanzialmente stabile, anche nella sua composizione rispetto al 2014. In realtà abbiamo subito un taglio, in particolare nel 2015 rispetto al 2014, di un milione e mezzo, ma qui vi ho riepilogato mettendovi sulla sinistra le schermate del Ministero per dirvi qual è la fonte dei dati; sulla destra, invece, evidenziandovi il dato finale per facilità di lettura ovviamente, quanto nel 2010 ha ricevuto il Comune di Rho, cioè 10.065.000 Euro dallo Stato, e quanto nel 2015 il Comune di Rho non ha ricevuto dallo Stato, nel senso che siamo andati per il primo anno in negativo.

Dico sempre che siamo, tutto sommato, fortunati, perché ad esempio il Comune di Legnano è dal 2013 che è in negativo nelle partite dare/avere con lo Stato, noi ci siamo giunti "solo" nel 2015.

Il dato forse più importante è il confronto tra 2013 e 2015, dove questo taglio che vedete, questa differenza, non è mai stata fatta pesare sulle tasche dei cittadini, nel senso che ci siamo sobbarcati questo taglio in parte corrente all'interno del nostro Bilancio, con alcuni tagli alla spesa, alcuni sacrifici alla spesa, razionalizzazioni; dall'altro lato, grazie anche ad alcune, comunque, partite straordinarie e benefici che Expo ci ha portato.

La mancata tassa non si vede mai ahimè, quindi tutti gli sforzi che si fanno poi non vengono percepiti, ma come "mancata tassa" abbiamo questa valorizzazione.

Sul lato degli oneri di urbanizzazione, rimanendo all'interno del lato delle entrate del nostro Bilancio, continua il trend positivo, nel senso che non è positivo in generale ma è un trend che continua a salire, per nostra fortuna, arrivando nel 2015 ad 860.000 Euro e prospettando un 2016 che sia, che è in realtà superiore rispetto al 2015. Quindi ci immaginiamo, ci immaginiamo dalle previsioni, anche il 2016 continuerà a salire.

Sulla spesa corrente il dato del 2015, che vede un aumento rispetto ai precedenti anni, è influenzato in particolare da due macro fattori; il primo macro fattore è un fattore meramente contabile. Voi sapete che dal 2015 è in vigore lo split payment, cioè alle fatture dei fornitori della Pubblica Amministrazione viene pagato l'imponibile all'azienda e la parte di Iva invece direttamente allo Stato; per fare questo sono state create delle partite di giro all'interno del nostro Bilancio, che poi vanno a gonfiare leggermente.

La vera spesa in più che abbiamo avuto è invece relativa agli oneri straordinari che abbiamo dovuto sopportare per

la gestione dell'evento Expo e agli oneri, agli investimenti che l'Amministrazione invece ha voluto fare per cogliere al meglio l'occasione Expo; tra questi sicuramente si annoverano dal personale straordinario che si è dovuto prendere nel corso del 2015 e che pesa quindi sulle spese, a, pensiamo a tutte le varie iniziative che sono state create nel corso di questi sei mesi che hanno un costo e che quindi, comunque, pesano su questa parte del Bilancio. Ovviamente, dal lato delle entrate abbiamo avuto delle entrate neanche paragonabili rispetto alle spese in più che abbiamo dovuto sopportare. Vi dico solo le due partite più grosse che compensano ampiamente tutte le spese delle quali fin qui abbiamo parlato, che sono l'ultima trince della vendita dei terreni ad Expo, un milione e mezzo di Euro, e la vendita di diritti della cosiddetta vasca volano che cuba poco più di due milioni di Euro. Solo queste due partite valgono già 3 milioni e mezzo di Euro, alle quali si sono aggiunte tutte le partite indirettamente collegate ad Expo, dalle compensazioni ambientali, altri investimenti, piuttosto che all'interno della parte corrente l'imposta di soggiorno, che all'interno dei sei mesi è sostanzialmente duplicata; ovviamente poi l'effetto di duplicazione su sei mesi non è una duplicazione sull'anno, che quindi da 350.000 Euro ad esempio di incasso nel 2014, arriviamo a più di 500.000 Euro nel corso del 2015. Questi, poi una serie di altri riflessi su altre imposte, come l'imposta di pubblicità o la TOSAP, ma che hanno pesato sicuramente meno.

Quello che abbiamo fatto in questi cinque anni è un po' "i cani da guardia" rispetto alle spese, soprattutto quelle di tipo improduttivo, cioè quelle che non sono direttamente collegate all'erogazione di un servizio, ma che forniscono servizi di supporto all'ente. In alcuni settori devo dire che abbiamo fatto tanto, in altri settori invece vedo personalmente ancora ulteriori margini di miglioramento.

Qui sono ricomprese spese che nel 2010 erano valorizzate in 810.000 Euro circa e che nel 2015 arrivano a 538.000, con il dato alterato del 2015 che dicevamo; nel senso che se noi prendiamo questo dato e poi la differenza io l'ho fatta sempre tra 2015 e 2010, quindi con il dato 2015 più alto, ma se noi dovessimo guardare il dato del 2014 si attesta a 466.000 Euro. Queste spese hanno avuto un aumento nel 2015 perché banalmente le persone in più che avevamo sono state dotate di alcune apparecchiature che necessitavano di sim e di collegamento dati, piuttosto che altre apparecchiature che abbiamo dovuto acquistare o prendere per gestire anche la sicurezza dell'evento e via dicendo, che quindi pesano su questo dato del 2015.

Settori dove abbiamo dimezzato la spesa, come ad esempio le spese telefoniche che passano da 178.000 Euro del 2010

a 82.000 Euro del 2015. Se noi guardiamo questo dato nel 2014 è 57.000 Euro. Oppure anche lavori come sulle spese postali dove, con l'introduzione di nuove tecnologie, l'utilizzo della PEC in maniera sempre più consistente, si arriva oltre a spendere meno anche ad erogare un miglior servizio al cittadino. Per non parlare della prima di queste righe, che sono gli abbonamenti alle varie riviste, pubblicazioni, accesso a banche dati, che il Comune aveva e che era una delle prime misure che avevamo messo in campo come Amministrazione.

L'equilibrio di parte corrente per le ragioni predette nel 2015 ahimè ritorna in terreno negativo, dopo essere andati per la prima volta in terreno positivo nel 2014, ma qui abbiamo appunto una spesa corrente più alta che abbiamo dovuto sostenere a fronte di entrate invece in conto capitale, perché le due partite da 3 milioni e mezzo di Euro sono sulla parte in conto capitale del Bilancio; ma rimaniamo ampiamente distanti dalla situazione che avevamo ereditato. Questo Comune storicamente, io con i dati di Consuntivo non sono mai andato indietro rispetto al 2010, se voi prendete le slide che sono pubblicate sul nostro sito non trovate un dato antecedente al 2010, perché sono della scuola che una persona eredita una situazione e la riconsegna alla fine del suo mandato. Ciò che è stato prima, possiamo fare grandi discussioni, ma è stato, sui conti non si torna indietro; ciò che sarà è il punto di partenza della situazione che si è consegnata.

Questo Comune però, se storicamente il dato del 2010 non è che sia - se lo guardiamo sulla base storica più lunga - differente rispetto a quella del decennio precedente, è un Comune che ha sempre viaggiato con uno squilibrio di parte corrente intorno ai 4 milioni di Euro.

Oggi, sebbene il 2015 presenti questi dati negativi congiunturali su quell'anno, siamo ampiamente distanti da quella che era una situazione consolidata nei conti comunali.

Passiamo invece al tema dell'indebitamento. Indebitamento che a mio parere, e questo è lo sforzo più grande fatto da questa Amministrazione, che è uno sforzo silenzioso ma uno sforzo che è stato quello forse più duro da sopportare sia da un punto di vista economico, cioè da spendere nei conti, che dal punto di vista finanziario; perché tutti noi sappiamo bene che paghiamo un giorno in ritardo la bolletta della luce, va beh, la luce non è che ce la tolgono subito, paghiamo un giorno in ritardo il mutuo, la rata di mutuo della banca e forse qualche problema in più l'abbiamo. Quindi, pagare questo mutuo non significa solo spesarlo a conto economico ma vuol dire avere in cassa i soldi al 30 Giugno e al 31 Dicembre abbastanza, quindi fare le provviste nei mesi precedenti per arrivare a tirare fuori

5 milioni di Euro nello specifico ogni sei mesi, che sono davvero parecchi, voi che non conoscete i saldi del nostro Bilancio.

Sull'indebitamento lo stock si è abbattuto a 60 milioni e mezzo di Euro, dai 94 e 7 da cui eravamo partiti. Questo indebitamento non si è ridotto solamente per il mero pagamento delle rate alla loro naturale scadenza. Guardavo, mentre facevo poi un lavoro anche sul futuro, perché ho detto che non proietto mai dati del passato, questa volta invece proietterò i dati dei prossimi cinque anni sull'indebitamento, abbiamo sostanzialmente ritoccato tutte le posizioni di mutuo accese tranne due, che sono gli unici due mutui che abbiamo acceso non con la Cassa Depositi e Prestiti ma con un istituto bancario privato, e pochissime posizioni che valgono circa 900/1 milione di Euro della Cassa Depositi e Prestiti. Quindi tutti i mutui che abbiamo ereditato sono stati nel tempo o rinegoziati perché abbiamo messo in campo due operazioni di rinegoziazione dei mutui, o ridotti, era un istituto che non avevamo mai utilizzato, per una volta abbiamo fatto una riduzione di mutui. Poi abbiamo fatto nel corso dei cinque anni invece tre estinzioni anticipate.

Tutto questo ha portato ad avere questo trend, in particolare a invertire qual è il costo dell'indebitamento annuo. Il nostro costo dell'indebitamento annuo, sebbene non abbiamo contratto mutui tra il 2010 e il 2012, ma aveva una struttura tale per cui registrava il suo picco all'interno degli anni 2012 e 13. Con queste operazioni abbiamo invertito il trend, nel senso che se dovessi farvi vedere questo grafico fatto nel 2010 sulla base della naturale scadenza dei mutui presentava non questo scollinamento ma un sostanziale appiattimento, un altopiano. Invece c'è stata questa inversione di trend per le varie operazioni messe in campo che ha portato poi in particolare una diminuzione di spese per interessi passivi.

Questa minore spesa per interessi passivi è funzionale ad una maggiore velocità di riduzione del debito, perché si è in grado di pagare più quota capitale e quindi andare a ripagarti il tuo debito in maniera molto più veloce.

Ho fatto l'esercizio invece sui prossimi cinque anni, cioè senza fare niente in questo caso se uno dovesse continuare a pagare, cioè se uno dovesse, sono da pagare quindi senza se, nel momento in cui io pago alle scadenze tutti i mutui nei prossimi cinque anni l'indebitamento non scende, cioè scende più velocemente costando meno. Nel senso che se voi vedete, poi vi faccio vedere la slide successiva che spiega quello che sto dicendo, tra il 2010 e il 2015 si è abbattuto di 36 milioni di Euro, 34 milioni di Euro scusate, con questo costo, cioè quindi con un livello, se voi vedete questo grafico, dove per parecchi anni siamo sopra i 10

milioni di Euro. Nei prossimi cinque anni si abbatte di 38 milioni di Euro circa, con un costo dell'indebitamento molto più basso. Nel senso che qui non si toccano neanche i 10 milioni di Euro. In particolare, se voi fate un confronto tra il 2017 e il 2021, nel 2017 il costo annuo è di 9 milioni e 3, 9 milioni e 4, nel 2021 è di 6 milioni e 100. Vuol dire che dal 17 al 21 in quegli anni si liberano 3 milioni e 4 di Euro di risorse da mettere in gioco sulla parte corrente del Bilancio.

Questo significa che a fronte, questo è il grafico di questi cinque anni dove il limite massimo del grafico è 12 milioni e non 10, significa scendere più veloce sul debito pesando meno annualmente sui conti, per via appunto delle varie rinegoziazioni, quindi delle scelte fatte in questi cinque anni.

Questa è la parte appunto più silenziosa e più dura del nostro Bilancio, ma che darà nei prossimi anni i suoi frutti migliori.

Termino con questa slide, non tanto per far vedere che abbiamo rivinto l'Oscar di Bilancio per il 2015, ma perché dà un po' il senso del lavoro fatto. Ci sarà poi ancora occasione di parlare questa sera ma anche nel prossimo Consiglio Comunale con il Bilancio Preventivo, ma anche io sento come il Presidente, come questo l'ultimo atto, perché anche il prossimo Consiglio Comunale sarà straordinario e dedicato solo a un passaggio obbligatorio. Mi piaceva questa cosa perché c'è una foto che ben rappresenta con chi abbiamo lavorato in questi anni.

Nel senso che i frutti di questi lavori non sono mai frutto - scusate la ripetizione - di scelte individuali o di percorsi solitari, altrimenti con una complessità tale di situazioni che viviamo andremmo davvero poco lontano, neanche fuori dalla porta dell'ufficio. Invece, in questi cinque anni, per questo ringrazio e credo si sia fatto davvero un buon lavoro, innanzitutto con i Consiglieri Comunali, le tematiche di Bilancio sono di competenza del Consiglio Comunale e con i Gruppi consiliari c'è sempre stato modo di confrontarsi, dialogare e anche di arricchire a volte posizioni un po' più dure, ma insomma è servito questo confronto e l'essere stati accompagnati sempre da un Gruppo consiliare coeso che ha dato anche in alcuni momenti critici delle buone idee e degli apporti che si sono rivelati poi fondamentali nel raggiungere i nostri obiettivi.

Anche con i Consiglieri di Minoranza devo dire è stato fatto, sono stati dati anche degli spunti, ricordo dall'addizionale Irpef nei primi Consigli Comunali piuttosto che ad alcune riflessioni sulla gestione anche tariffaria, quindi degli apporti positivi.

Un grazie poi lo devo ai miei colleghi di Giunta che più di altri mi hanno "subito", nel senso che hanno dovuto subire

a volte le mie paturnie, le mie angherie e il mio braccino corto, come dicono loro. Il Sindaco, che grazie a questo braccino corto ha meritato un particolare screensaver sul suo cellulare di T-Rex con il braccino ritirato.

In questa foto poi c'è una parte, che è quella in realtà più invisibile, ma che è quella che quotidianamente lavora su queste tematiche, che è la squadra dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Bilancio, che sono poi un po' i bracci operativi di tutte le scelte che prendiamo sul Bilancio, e che hanno in questi anni supportato tutta l'attività capitanata dal Dottor Dell'Acqua e tutto il gruppo, da Antonio e poi a scendere a tutte le ragazze e il ragazzo della Ragioneria, che hanno contribuito a questo risultato.

Per questo credo vada loro un ringraziamento.

Rimango a disposizione per domande e interventi.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.

Non c'è nessuno che vuole intervenire? Confermiamo la presenza e votiamo. Prego Sig. Sindaco.

Eh.. aspetti, se non vedo nessuno il mio dovere è mettere in votazione.

Prego Sig. Sindaco.

### **Sindaco Romano**

Pensavo ... ascoltare il Consiglio Comunale, comunque.

I dati li ha già dati Andrea, volevo solo ringraziare penso, a nome di tutti, Andrea per il lavoro che ha fatto in questi cinque anni, un lavoro importante, ha avuto anche riconoscimenti questo lavoro dall'Oscar al Bilancio, anche quello sul Bilancio partecipativo. Posso dire che il suo lavoro ha dato sicurezza e tranquillità all'azione amministrativa di tutti. Chi ha in mano il Bilancio ha anche questo ruolo, gli altri ripongono la fiducia, magari perché non avvezzi troppo ai numeri, a volte ti devi fidare, dopo certo aver controllato a macro, come dovere di tutti. Davvero però è stato una colonna di questa Amministrazione, penso che questo più volte è stato riconosciuto a lui dal Consiglio Comunale.

Ci tenevo anche a fargli sapere pubblicamente l'apprezzamento mio, quindi del Sindaco, per il suo lavoro di quest'anno.

Molto spesso mi chiamano i colleghi Sindaci dicendo: tu che hai un bravo Assessore al Bilancio, cosa pensi? Ho detto: guarda, te lo passo così parli direttamente con lui.

Bene, conti in ordine, azione di riduzione del debito, spending review pesante. Abbiamo sempre, io scherzosamente lo chiamavo il T-Rex, cioè quello con le

braccine corte, però devo dire che ha avuto anche l'intelligenza e la capacità e la giusta flessibilità per risolvere anche problemi che nel corso del mandato si sono verificati dimostrando un'inconsueta maturità anche in questo per la sua età.

Ti è piaciuto?

**Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.

Prego Consigliere Oltolina, Capogruppo del P.D.

**Consigliere Oltolina**

Per dichiarazione di voto rispetto all'approvazione del Rendiconto Consuntivo.

Io mi limito a nome del partito a sottolineare due dati. Gli oneri di urbanizzazione dopo anni che hanno rasentato lo zero sono ricominciati a salire, non più nella misura a cui eravamo abituati storicamente in questo Comune, vent'anni, quindici anni fa ecc., ma hanno ricominciato a salire.

Questo credo dica due cose, da una parte forse che quell'espressione di ripresa, di uscita dalla crisi, voglio dire, in qualche maniera il mattone ha sempre rappresentato un indicatore delle fatiche o della ripresa della società. Il dato forse più interessante in un Comune come il nostro è stata l'approvazione di un Piano Generale del Territorio, la cui cifra più significativa, o una delle cifre più significative, è stata quella del consumo di territorio zero.

Questo è stato, io lo ricordo, qualche anno fa, motivo di grande riflessione e di confronto anche all'interno della Maggioranza, perché se da una parte si percepiva la strategicità di questa scelta, il valore sul futuro pensando a tanti discorsi rispetto alle nuove generazioni ecc., dall'altra c'era anche la consapevolezza che amministrare poi alla fine vuol dire anche far tornare i conti.

Ecco, io credo che la ripresa di un po' di oneri di urbanizzazione forse dice la terza via, cioè che c'è una possibilità di migliorare le nostre città senza violentare ulteriormente il territorio e lavorando molto sulle ristrutturazioni, lavorando molto sul recupero delle aree dismesse e quindi portando a casa comunque oneri di urbanizzazione da quel pezzo di territorio se vogliamo oramai ferito da quelli che sono i residui industriali, ma che comunque possono avere una nuova vita e dare alla città un nuovo volto.

Voglio dire, il Cinema Teatro è questa cosa qui, altri PII che si stanno portando avanti e che ci auguriamo nei prossimi anni verranno avanti, sono il segno di questa cosa. Il secondo elemento su cui volevo soffermarmi è quello dell'indebitamento, credo che qui sia stato fatto, l'Assessore Orlandi l'ha richiamato, davvero un lavoro estremamente prezioso, al punto da dire, permettetemi un po' così, che chi vince le prossime elezioni, come dire, ha comunque un regalo da questa Amministrazione.

Io non credo che lo scenario sarà esattamente quello che descrive l'Assessore Orlandi, cioè a bocce ferme, senza alcun altro investimento quello è lo scenario, perché immagino che invece grazie proprio a quello scenario si potrà tornare ad investire e ad immettere nuovi mutui per opere che non si possono gestire con i denari attuali; per cui quel trend che lui descriveva sarà giustamente diverso e non sarà così radicale.

Certo è che si sono poste in questa Amministrazione le basi per questa pesantissima riduzione dell'indebitamento che, a bocce ferme, porterebbe a liberare tra il 2017 e il 2021 oltre 3 milioni e mezzo di Euro spendibili sulla gestione corrente. Credo che l'Assessore Vergani, ma anche tutti gli Assessori, avrebbero voluto questi 3 milioni e mezzo un po' prima per implementare di più il tema delle strade, dei marciapiedi, o di altri aspetti amministrativi.

Credo che queste siano due cifre del percorso di questi cinque anni.

Concludo con un'espressione che forse non viene dalla politica, viene più dal mondo imprenditoriale, "ciò che è misurabile è ciò di cui si può parlare". Penso che l'Assessore Orlandi con il suo stile ci abbia in questi anni educato politicamente a questa cosa. Mai una polemica fuori luogo, mai una voce gridata, la consapevolezza di esprimere giudizi politici a partire dal cambiamento e dalla certificazione dei numeri. Ripeto, ciò che è misurabile è ciò di cui si può parlare.

Di questo il Gruppo del P.D. e penso la Maggioranza, ma ritengo l'intero Consiglio Comunale, non può che ringraziare l'Assessore Orlandi.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Oltolina.  
Consigliere Caputo, prego.

**Consigliere Caputo**

Grazie. Io dopo tutti questi complimenti volevo aprire le danze a qualche critica, sennò il tasso glicemico stasera veramente sale in maniera vertiginosa.

Mi unisco comunque per dare merito dove c'è da darlo, agli apprezzamenti che sono stati fatti all'Assessore Orlandi, perché è indubbio ed indiscutibile che abbia ben operato sul fronte della spending review, è sotto gli occhi di tutti, parlano i numeri, quindi certamente non si può che dargli merito di questo.

Detto ciò poi i numeri che comunque volevo mettere in evidenza sono tali per cui le critiche invece purtroppo ci sono e sono comunque rilevanti.

Mi riferisco in particolare a cosa? Che a leggere, ma neanche tanto bene, cosa che per altro io non sono professionalmente competente a fare, per cui in maniera macroscopica lo dico, salta subito all'occhio cosa? Che abbiamo comunque un conto economico positivo, indubbiamente positivo e anche di una cifra elevata positiva, ma questo perché? Perché è frutto comunque di un ricavo straordinario che c'è stato nel corso del 2015. Infatti a leggere la descrizione non viene celata questa cosa, nel senso che viene specificato che la gestione operativa chiude con un risultato negativo di 800.000 Euro. Questo è il risultato. Il risultato è negativo. Poi diventa positivo perché nel 2015 c'è stato un introito straordinario, un ricavo di più di 15 milioni Euro, 15 milioni di Euro, somma straordinaria, che il Comune ha acquisito come ultima rata di vendita di terreni ceduti ad Expo.

Ringraziamo, Rho è fortunata, lo sappiamo tutti, ringraziamo Expo che ci ha portato anche in questo caso comunque degli introiti veramente di notevole livello.

Poi cosa si approfondisce andando a vedere bene i dati? Un dato che onestamente da cittadina rhodense, anche senza andare a vedere i numeri, mi ero resa conto di questo che si è verificato, cioè dell'aumento delle tasse. Sono aumentate le tasse, questa è una cosa alla quale davvero noi teniamo molto di mettere in evidenza. La Giunta sta ridendo, i cittadini rhodensi ridono molto di meno.

Allora nel confronto del triennio vediamo che le imposte sono passate dal 2013 da 17 milioni al 2015 22 milioni. 5 milioni di Euro in più di tasse. Sono questi i numeri che portano poi in un rapporto, che per altro mi è stato reso noto, mi è stato fatto conoscere dal Consigliere Kirn, magari parlerà dopo anche lui, il rapporto sulla fiscalità nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza, portano tutte queste cifre purtroppo relative alle tasse a diciamo posizionare Rho nella triste posizione del 28° posto su 86, dove 28° è negativo, cioè il 1° è il più negativo di tutti, l'86° il più virtuoso, Rho purtroppo si pone al 28° posto come tassazione che ricade sui cittadini e che siano nel nostro Comune molto elevate le imposte è da anni che noi lo sosteniamo e non abbiamo perso occasione di metterlo in evidenza nelle varie occasioni in cui è stato possibile farlo

in questo Consiglio Comunale, nei vari argomenti che sono stati affrontati. Certamente questa è l'occasione dell'approvazione di questo Bilancio, che non è solo il Bilancio - come diceva giustamente l'Assessore Orlandi - Bilancio di un anno, ma è un Bilancio un po' finale di questo mandato, che ha visto sicuramente una penalizzazione sui cittadini che certamente è dipesa anche, l'ha fatto vedere, da minori introiti che sono arrivati dallo Stato, su questo non ci sono dubbi, non ci sono neanche dubbi sul fatto che comunque chi è al Governo bene lo sappiamo e che vengano penalizzati i Comuni e di conseguenza poi i cittadini purtroppo è una cosa consequenziale che ben possiamo immaginare.

Certo è che ci sono Comuni che in maniera più virtuosa di questo fanno sì che comunque vadano ad incidere meno sulle tasche dei cittadini questi minori introiti che arrivano dallo Stato. Cosa diversa è qui a Rho dove purtroppo le tasse sono elevate e sono elevate da tutti i punti. In ogni voce in cui si vede TASI, IMU, Irpef, ovunque, qualsiasi voce noi ci posizioniamo veramente in maniera molto elevata. Questo purtroppo è un dato che va messo in evidenza, perché al di là di tutti i complimenti, perché voi siete molto bravi devo dire a pubblicizzare le vostre azioni, adesso è arrivato questo volantino in tutte le case con il Bilancio e tutte le opere che avreste fatto, molte delle quali bisogna anche riconoscere innestate dalla precedente Amministrazione e consentitemi di dire che grazie a noi tante opere sono state poste in essere, ve ne siete presi i meriti, l'avrebbe fatto chiunque diciamo. Sicuramente però, al di là del fatto che va riconosciuto anche alla precedente Amministrazione di aver ben operato nel poco tempo che è rimasta, certamente voi vi sapete vendere benissimo. L'hanno visto tutti i cittadini che hanno ricevuto il vostro depliant, che come al solito puntuale alla fine dell'Amministrazione di sinistra viene pubblicato e pubblicizzato. Questo vi dico sicuramente non lascia contenti i tanti cittadini che invece sono scontenti della vostra Amministrazione, e che diversamente solamente da tutti gli encomi che vi fate avrebbero tante critiche da sottoporvi.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caputo.  
Consigliere Giudici, prego.

**Consigliere Giudici**

Grazie Presidente. Il proposito di questa Amministrazione l'abbiamo letto, trito e ritrito, era quello di riattivare la

città. Noi come Lega siamo convinti che su questa cosa non ci siate riusciti e siamo fermamente convinti della cosa.

Questa sera diamo risalto addirittura chiamando la spending review ad alcune cose che sinceramente fanno un po' sorridere. Io penso che parlare in una serata di Bilancio dei risparmi avuti dall'utilizzo della PEC ad esempio, che penso sia una cosa fisiologica e al passo con i tempi, addirittura rapportarla con l'Amministrazione precedente quando non c'era forse l'utilizzo di questa cosa sinceramente è un po' ridondante.

Come il discorso delle raccomandate, questa penso sia una cosa anche abbastanza inelegante.

Detto questo, sempre su questo filone, su una cosa che ho proposto in cinque anni e che non è mai stata fatta, era dove si poteva avere un risparmio minimo, ma si poteva avere, era di tenere in tutti questi benedetti uffici comunali la temperatura di 18°. Abbiamo fatto l'inverno dove abbiamo visto che c'erano in alcuni edifici comunali 21°, in alcuni 22, questa sera veniamo a parlare della PEC, veniamo a parlare delle raccomandate? Magari lei Assessore Forloni che è nel tema, in cinque anni se avessimo tenuto i 18° in tutti gli uffici comunali al posto che 22 si risparmiavano più soldini che l'utilizzo della PEC. Questo penso sia un dato vero e indiscutibile. Non penso solo al Comune, penso anche a tutti gli altri uffici, al Molinello e cose varie.

Detto questo, passiamo a parlare di questi regali che il Capogruppo del P.D. diceva che avrà la prossima Amministrazione. Io penso che la Cosa Pubblica non l'avete gestita nel modo migliore in questi anni. Diceva bene prima l'Assessore, il Consigliere Caputo, oltre alla sua descrizione Assessore Orlandi abbiamo avuto... abbiamo avuto un opuscolo che avete mandato, poi magari mi direte a spese di chi, a tutti i cittadini, parallelamente il consueto periodico, quindi questo mese pubblicità doppia a spese dei cittadini, perché secondo me poteva bastare direttamente il periodico, si aggiungevano due o tre pagine, l'invio era uno unico. Invece no, si è voluto fare gli sboroni e si è inviato direttamente un opuscolo più il solito periodico comunale.

Detto questo, il periodico comunale, per l'Opposizione c'erano sempre mille battute e basta. Mille battute sono trenta secondi di un mio intervento.

Il sottoscritto ha chiesto di aumentarle, le abbiamo portate a non più di 2.500, comunque viene dato, sempre all'Opposizione è stato dato in questi cinque anni un minimo spazio.

Questa sera, visto che si è parlato di ultimo giorno di scuola, vediamo in questi cinque anni cosa secondo noi come Lega Nord non è stato fatto.

Su questo opuscolo c'è scritto che avete trasformato la città, intanto in primis strade e marciapiedi versano sempre in condizioni vergognose, con l'aggravante che i lavori in alcuni casi sono stati fatti, i lavori, però sono stati fatti male. Abbiamo visto ad esempio a Pantanedo che riapriva la strada, dopo una settimana incidente, meno male che non c'è scappato il morto. Per non parlare del cavalcavia, dove è stato chiuso per un mese, poi è stato riaperto, i lavori verranno fatti ancora, per cui tutto in maniera provvisoria e legato al "volemose bene".

Non parliamo dell'occasione persa con l'Expo, non ha portato nulla alla città se non un orribile box nel centro città a svendere magliette. Tutto qua, non c'è nient'altro da dire dell'Expo.

L'assenza di prese di misure per porre rimedio alla nascita del centro commerciale di Arese, per tutelare anche il commercio locale. Qualcuno di voi ha sentito in questi giorni cosa è successo, autostrade bloccate, anche a Rho c'era coda, non è che c'era solo in autostrada. Qua c'è il silenzio.

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

**Consigliere Giudici**

Cosa?

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

**Consigliere Giudici**

Ho capito, però non ho visto nessuno passare per il centro, non ho visto nessuno passare per il centro cittadino e sentire il parere anche dei commercianti quando erano vuoti, quando anche i negozi della grande distribuzione a Rho hanno avuto un calo del 40/50%. Io pensavo che ci fosse il Sindaco, non Maroni in giro per la città di Rho, perché è il primo cittadino che deve fare questa cosa, non credo Maroni. Come? Allora, innanzitutto questa sera secondo me non è l'ultimo giorno di scuola, al di là dei ringraziamenti, se vogliamo parlare di prendere dei rimedi anche magari per il centro commerciale di Arese per tutelare il commercio locale di Rho, per parlare del traffico, possiamo parlarne anche in questo Consiglio Comunale, non dobbiamo fare spumante e panettone come a Natale, ma bisogna stare qui a parlare. Quindi...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

### **Consigliere Giudici**

No, visto che il Sindaco ha detto Maroni era presente all'inaugurazione, lei mi dice cosa doveva fare? Sindaco, secondo me...

### **Presidente Isidoro**

Vai avanti...

### **Consigliere Giudici**

L'Assessore mi ha fatto una domanda e gli stavo dando una risposta, posso rispondere o...? Non so, ditemi.

### **Presidente Isidoro**

Vai avanti.

### **Consigliere Giudici**

No, mi ha fatto una domanda fuori microfono e correttamente rispondo, non ho problemi. Visto che il Sindaco ha fatto questa provocazione ho detto secondo me un primo cittadino doveva fare qualcosa di più. Per esempio convocare anche i commercianti e cercare di studiare delle soluzioni insieme. Primo. A Rho abbiamo un Piano del Traffico serio che è cambiato negli ultimi cinque anni? Non mi sembra. Perché c'era la coda a Mazzo? Perché c'era la coda a Terrazzano?

Non so, dico io, se è fuori luogo poi mi dirà che dico cazzate, quello non è un problema.

Quindi se ne può ancora parlare. Parliamo anche del mercato cittadino, non è stato implementato e più volte è stato portato l'esempio di mancanza di sicurezza. Avete introdotto la ZTL, le multe sono aumentate per fare cassa, sono aumentate le strisce blu dei parcheggi a pagamento. Opere pubbliche? Non ne sono state realizzate, ne avete fatta una a casa di Dio di 310.000 Euro. A Rho Fiera belle le stelle, le guardiamo anche stasera perché domani è sereno, però utilità per i cittadini pari a zero.

Questi sono i regali che avrò la prossima Amministrazione.

Questi sono dei tanti... Prego? Posso? Mi sembrava di aver capito di non andare avanti. Ah, okay, guardiamo avanti, guardiamo anche il cielo per vedere le stelle, non dobbiamo pagare 310.000 per vederle nella zona periferica.

Detto questo, la cosa più preoccupante che ereditiamo come regalo è che la città è un dormitorio, abbiamo tolto anche la Festa degli Anziani ad Agosto, per i giovani non viene fatto nulla.

Ultima cosa, questione clandestini che abbiamo accolto prima ad Expo, adesso risulta che 500 dovrebbero arrivare a Pero, vedremo a Luglio con che Amministrazione ci sarà a Rho che fine faranno, se i 500 di Pero resteranno lì o se poi a qualcuno verrà in mente di prenderli anche a Rho. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Consigliere Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio. Non vale neanche la pena replicare. Proprio non ne vale la pena.

Comunque, a prescindere da questo intervento che io lo reputo politicamente di basso cabotaggio, però ognuno si assume le responsabilità di quello che dice, di quello che fa.

Allora, corre l'obbligo di ringraziarla Assessore per il lavoro fatto in questi cinque anni, per la chiarezza delle spiegazioni e per le arrabbiature che ci ha fatto prendere con il suo braccino corto.

Corre l'obbligo di ringraziare questa Giunta perché comunque 10.200.000 Euro in questi anni non sono stati toccati ma, anzi, di poco per le possibilità che c'erano, sono stati aumentati, perché in un momento di crisi, in un momento in cui i nostri cittadini hanno bisogno di assistenza sociale, questa Giunta con questi numeri, con questi tagli di Bilancio è riuscita a mantenere allo stesso livello, anzi incrementando, i servizi sociali.

Detto questo, io vorrei lanciare un augurio per la prossima Amministrazione, sperando che sia ancora di centro sinistra, vorrei dire che forse è il momento di cominciare a pensare a qualcosa di diverso sulla... a fare un passo avanti sul consumo zero di territorio, nel senso, abbiamo visto che in questo PGT tutte le possibili e probabili costruzioni dovevano essere nelle aree dismesse, forse è il caso di cominciare a pensare a qualche cosa, visto che non vorremmo una città di 70.000 abitanti e di tutto quello che ci sta dietro con servizi, opportunità zero e quant'altro, cominciare a pensare ad una decementificazione.

Forse, se riusciamo ad avanzare quattro soldi e riusciamo ad avere delle idee, riusciamo a pensare a qualcosa, forse acquistare una delle aree dismesse per fare altre cose, a noi piacerebbero parchi, verde o qualche cosa, sarebbe qualcosa di importante e sarebbe lanciare un segnale a questa città che non ci interessa più costruire ma ci interessa la qualità della vita delle persone. Ovviamente, incrementando piste ciclabili, incrementando tutto quello

che questa Amministrazione in questi anni ha fatto e cercando di avere delle idee nuove su questa cosa. Detto questo, niente, ringrazio ancora questa Giunta, ringrazio questa Opposizione che a mio avviso, e questo è un mio avviso, come Opposizione, politicamente è stata veramente molto, molto, molto bassa. Mi sarei aspettato qualcosa di più. Delle volte mi sono chiesto se era il caso che io facessi Opposizione al loro posto su delle delibere o degli atti di Giunta, non è...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Consigliere Lampugnani**

Non ho parole per esprimere...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Consigliere Lampugnani**

Consigliere Lemma, lei può fare tutte le considerazioni che vuole, mi lasci fare...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Presidente Isidoro**

Concluda Consigliere Lampugnani, concluda senza fare polemiche che non servono a niente.

**Consigliere Lampugnani**

No, io le polemiche le... Io le polemiche le faccio perché la politica...

**Presidente Isidoro**

Non servono a nulla, questo vale per lei e per ... Lemma.

**Consigliere Lampugnani**

La politica è anche polemica politica e la polemica politica mi fa dire che è mio...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

## **Consigliere Lampugnani**

La polemica politica mi fa dire che da questa Opposizione, che io ho sempre chiamato Opposizione e non Minoranza, mi sarei aspettato qualche cosa di più.

Io mi ricordo i periodi in cui il povero Panico era in Consiglio Comunale soprattutto nell'ultimo Consiglio Comunale in cui lui c'era, che sul Bilancio sia preventivo che consuntivo ci teneva qua fino alle cinque o alle sei della mattina, snocciolando dati, dicendo questo è sbagliato, questo è giusto a mio avviso, di qui, di là. Nel Bilancio Preventivo faceva puntualmente degli interventi e presentava degli emendamenti in cui si diceva queste somme da qui... queste somme da qui secondo me dovremmo metterle qui, queste somme da qui...

Non mi sembra che in cinque anni sia stato fatto, in un Bilancio Preventivo, qualche cosa di alternativo.

Queste sono considerazioni mie, ognuno è libero di pensarla come vuole.

Ringrazio ancora questa Giunta. Ringrazio il Sindaco. Sig. Sindaco, devo dire che all'inizio ero un po' scettico sul suo operato, non la conoscevo a livello personale, a livello politico. Devo dire che ho rivalutato, nella differenza ovviamente dialettica di opinioni, non sempre ci siamo trovati d'accordo su come affrontare determinate realtà, devo dire che io come Consigliere Comunale ho molto rivalutato la sua azione; mi sono veramente piaciuti alcuni suoi interventi in Consiglio Comunale, non mi stancherò mai di ripetere quello sulle mense dei bambini. La ringrazio per il suo operato e spero ancora, il Gruppo di SEL si spenderà affinché nel prossimo mandato amministrativo lei venga riconfermato e faccia ancora il Sindaco.

Ovviamente ringrazio tutti gli Assessori per il lavoro fatto. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Borghetti, prego.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Stefano Giussani.*

## **Consigliere Borghetti**

Buonasera. Io devo innanzitutto in maniera spontanea e obiettiva ringraziare... Cosa c'è Presidente? Cosa devo fare? Okay. Non ho ancora iniziato, gesticola!

Volevo ringraziare l'Assessore Orlandi comunque per la sua capacità e competenza, perché da questo punto di vista devo essere obiettiva, è sicuramente una persona molto valida, la persona migliore che potesse occupare quella poltrona.

Devo dire che è stato molto bravo dal punto di vista tecnico, perché il Comune di Rho nel 2014 ha aderito alla sperimentazione, quella prevista dalla disciplina per la modifica degli schemi di Bilancio, di questo bisogna dargli atto, che è stato un gesto coraggioso, è stato uno sforzo immagino da tecnico trasformare il prospetto di Bilancio di un ente locale in una forma diversa da quella che era di uso e consuetudine, prendendosi in eredità tutte le "schifezze" che c'erano nei precedenti Bilanci. Quindi devo dargli atto dello sforzo che lui ha fatto, che hanno fatto gli uffici, che hanno fatto i dirigenti del Comune, per fare questo tipo di lavoro e quindi tanto di cappello, bravi.

Poi invece dal punto di vista generale dell'andamento del Bilancio, qualche criticità tecnicamente l'ho rilevata, insomma, Assessore, non è che possiamo dire solo che è stato bravissimo; magari non è tutta colpa sua, io posso anche pensare così, però ha ereditato sicuramente un Comune fortemente indebitato, lo sforzo di ridurre l'indebitamento è stato più volte anche sollecitato dalla Corte dei Conti e questo è un dato di fatto.

In questi anni si è cercato di lavorare in questa direzione, magari si poteva pensare a questo avanzo di amministrazione, destinarlo ulteriormente all'abbassamento dell'indebitamento, cosa che ho visto che hanno suggerito anche i Revisori, ma che probabilmente non è stato preso in considerazione e che secondo me invece poteva essere fatto.

Poi, oltre al problema dell'indebitamento, che quindi permane e poteva essere migliorato, c'è anche una criticità relativa sia ai residui passivi che ai residui attivi. Ahimè, oltre all'indebitamento, questa Amministrazione, negli anni, ripeto, nelle precedenti Amministrazioni, di qualunque forma fossero state, hanno accumulato degli importi di residui attivi e passivi notevoli, di dubbia esigibilità o comunque di grande difficoltà di incasso o di pagamento.

In tal senso ritengo che sia per quanto riguarda i residui passivi, questi potevano essere forse rivisti con più attenzione e soprattutto verificare le questioni più datate, perché ci sono ancora parecchie situazioni critiche; idem per i residui attivi. Nei residui attivi ci sono parecchi importi da incassare che a mio avviso questa Amministrazione non è stata sufficientemente incisiva. Mi riferisco ai debiti delle case popolari, degli affitti, delle mense, ci sono una serie di somme che potevano essere

incassate o escusse in maniera un po' più decisa e un po' più concreta e non è stato fatto. Sono stati fatti degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e debiti perché è previsto dalla normativa, ma magari delle azioni un po' più incisive si potevano fare.

Sul tema delle entrate ho rilevato, come diceva la collega Caputo, che c'è sicuramente una pressione, una pressione fiscale che non dipende solo dall'Amministrazione Comunale, perché comunque il Governo Centrale ha portato delle pesanti modifiche in tema normativo, tagliando delle entrate per le Amministrazioni Comunali, quindi bisogna dare atto che si è trovati nella necessità di riconvertire parte di quelle entrate in nuove imposte come la TASI, quindi riciclate in questo modo.

Per esempio, però, un'imposta nuova che è stata inserita in questi anni è l'Imposta di soggiorno. Ho visto che questa Amministrazione ha incassato quasi mezzo milione di Imposta di soggiorno, ecco, l'investimento di questo importo non mi è stato molto chiaro. Quei 500.000 Euro che sono pervenuti all'Amministrazione dall'Imposta di soggiorno, a mio avviso, potevano essere investiti anch'essi in maniera un po' più proficua.

Non ho condiviso nel tema delle partecipate l'adesione che questa Amministrazione ha voluto mantenere ad AFOL, che continuo a pensare che sia un organismo del tutto inutile ed in una logica di spending review quei 50.000 Euro, o giù di lì, quanto ci costa all'anno, mi sembrano francamente una spesa che si poteva evitare.

Il risultato della gestione quindi risulta comunque un risultato in perdita, ma in Commissione l'Assessore ha anche spiegato che una parte di costi legati ad Expo hanno inciso non poco, come per esempio i servizi di vigilanza, che hanno inciso per 150.000 Euro sul Bilancio; una serie di spese.

Certo è che Expo poteva essere un'occasione, e qui non me ne vogliano il Sindaco e questa Amministrazione, che secondo me avete mancato totalmente, sia dal punto di vista della comunicazione degli eventi, della possibilità di promozione del territorio.

Ho visto che nel Bilancio sono state accantonate delle somme per la promozione e il marketing territoriale, somme che a mio avviso non hanno reso quanto avrebbero dovuto rendere in termini di benefici diretti per la comunità.

Gli eventi sono stati scarsi o quasi inesistenti, a parte un paio importanti, ma si poteva sicuramente, a nostro avviso, fare molto di più, perché per sei mesi siamo stati sotto i riflettori del mondo ma francamente mi sembra che questa città non ne abbia poi goduto così tanto di questi riflettori; anzi, abbiamo avuto solo critiche e, nonostante quello che

questa Amministrazione continui a sostenere, che la cultura, che l'impatto, che la città si sia riattivata, forse le manifestazioni e gli eventi non vanno contati numericamente ma andrebbero valutati qualitativamente e in termini di partecipazione della cittadinanza.

In questo caso mi sento di dire che a parte la tavolata più lunga del mondo, che sicuramente ha avuto un grande riscontro di partecipazione, le altre manifestazioni che sono state promosse mi sono sembrate francamente di scarso livello e si poteva certo fare molto ma molto meglio di quello che è stato fatto da questa Amministrazione.

Concludo, quindi, dicendo che auspico che chi in futuro amministrerà questa città possa continuare comunque il lavoro intrapreso dall'Assessore Orlandi di riduzione del debito, e possa in qualche modo cercare di investire meglio le risorse che fino ad oggi sono state perse in mille rivoli. Grazie.

### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Borghetti.  
La parola al Consigliere Kirn.

### **Consigliere Kirn**

Grazie Presidente. Siccome siamo in tema di Bilanci e di Bilanci di Amministrazione, volevo in maniera molto umile dare un'immagine di come vedo la situazione su Rho.

Rho parte e anche questa Amministrazione, come diceva la Consigliera Borghetti, con un indebitamento veramente elevato. L'origine di questo indebitamento, come ci ha notificato la Corte dei Conti, è da far risalire alla fine degli anni 90 - inizio anni 2000, precisamente dal... insomma, fine anni 90, fino al 2007.

Questo indebitamento, appunto, ha fatto raggiungere Rho alla cifra record di 100 milioni di Euro circa, per avere una città che nel 2007 non era molto diversa da quella che abbiamo oggi.

Cosa è successo poi? Che la Corte dei Conti ci ha scritto e ci ha detto: ragazzi miei, siete uno dei Comuni, se non il Comune, in rapporto alla popolazione, più indebitato, per cui mettete a riparo questa cosa. L'Assessore Orlandi diligentemente si è messo a lavorare su questo, non lo nego.

Cosa è successo? Dai 94 e briscole milioni di Euro, 746.000 Euro, siamo arrivati ad oggi a 60 milioni e 435. Va riconosciuta innanzitutto una cosa, che già nel triennio precedente, con l'Amministrazione che presiedevamo noi di centro destra, questo indebitamento ha cominciato a scendere. Va dato atto anche che, come dicevo prima,

l'Amministrazione, in particolare l'Assessore Orlandi si è messo a lavorare alacremente su questo, rinegoziando mutui, avendo anche - va detto - la fortuna di vedere il costo del denaro scendere in questi anni, per cui la rinegoziazione dei mutui è evidentemente facilitata da questo fenomeno. Sappiamo tutti che aprire un mutuo adesso ha dei tassi più bassi che aprirlo nel 2006 evidentemente; per cui i mutui vecchi possono essere rinegoziati ottenendo dei forti benefici. Quindi si è ottenuta questa riduzione.

L'altra questione sulla quale volevo porre l'attenzione e l'accento era gli oneri di urbanizzazione. Storicamente il Comune di Rho si attestava prima della crisi, cioè prima del 2008, su una cifra che, se non vado errato, era circa sui 4 milioni di Euro annui. Come si vede dalle slide che ci ha presentato l'Assessore, nel 2011 gli oneri di urbanizzazione erano circa 1 milione e mezzo di Euro, 1.575.000 Euro. Oggi siamo a 08 milioni, 860.000 Euro.

Per cui io come la leggo? Non sono d'accordo con l'esimio Capogruppo del P.D. quando dice che il PGT ha posto una terza via per questo aumento degli oneri di urbanizzazione dal 2013 al 2015, perché nel 2011, quindi tre anni dopo l'inizio della crisi, quando l'edilizia era già in serie difficoltà, gli oneri di urbanizzazione erano il doppio di quelli di oggi.

Quindi un amministratore attento deve, come dire, rilevare i dati della realtà e muoversi di conseguenza, perché... Cosa succede?

(Interventi fuori microfono)

### **Consigliere Kirn**

Colombo parla, pazienza.

Quindi, non sarei così propenso a giudicare il PGT come un successo, perché di fatto la questione su Rho, gli oneri di urbanizzazione che servono - ricordiamo - per reinvestire i soldi entrati in opere per l'urbanizzazione appunto della città, rimangono bassi, con un trend di crescita basso.

Una riflessione da questo punto di vista va fatta.

Chiudo dicendo due altre cose, la prima, vedo che nelle celebrazioni di fine mandato lo slogan è "riattivata la città", permettetemi un po' di preoccupazione, perché se lo stato di Rho coincide con una riattivazione della città mi immagino se non si fosse riattivata secondo voi la città, come sarebbe Rho. Questo lo testimonia, lo percepiscono tutti i cittadini che vivono a Rho, su molte cose.

Uno studio scientifico, che ho segnalato alla Caputo ma che a me è stato segnalato dall'Assessore Orlandi, fatto da Assolombarda, dice alcune cose su questo e soprattutto è

interessante perché fa capire Rho rispetto ai Comuni contermini come è posizionato. Questo è uno strumento prezioso per capire le validità delle iniziative che sono state intraprese e per mettere sul tavolo iniziative future. In particolare, analizza questo studio i tributi per quanto riguarda l'intrapresa dal punto di vista lavorativo su Rho, quindi non ha a che fare diciamo con la residenza, ha a che fare con le imprese che vogliono venire ad investire su Rho. Cosa dice? Dice che i tributi complessivi che si pagano su Rho sono sopra la media degli 85 Comuni presi, 86 Comuni presi a campione.

La cosa più preoccupante è che il Comune di Rho è sopra la media, non tanto di tutti i Comuni che, voglio dire, per esempio è sotto Milano e ci sta perché Milano offre degli altri benefit diciamo, dal punto di vista dell'immagine, servizi e tutto quanto, però rispetto ai Comuni contermini, se voi guardate i grafici che sono contenuti in questo rapporto, i Comuni contermini sono tutti meno costosi.

Questo deve far riflettere sulla competitività che ha il nostro territorio di attrarre lavoro, perché se attrae imprese poi attrae lavoro. Quindi, bisogna ripensare a valorizzare Rho da questo punto di vista, perché poi, come dire, approfondito questo problema e attratto del lavoro su Rho, si risolvono delle problematiche a catena, a scendere, che sono quelle del benessere dei cittadini, di un minor bisogno, perché se la gente lavora di più trova più lavoro, meno disoccupati, meno richieste al Comune, meno, meno, meno.

Inoltre fa anche uno studio... Ecco, altra cosa che volevo dire su questo è che è vero che Rho è migliorato, in questo studio si vede che Rho passa dal 32° posto nel... no, dal 26° posto nel 2012, al 32° nel 2015, come livello di tassazione; però se si vanno a vedere le modifiche negli anni dell'IMU, dei rifiuti e il totale, si vede che la cifra è sempre uguale. Questo vuole dire che cosa? Non è che noi abbiamo migliorato rispetto a prima, ma che i Comuni, gli 85 Comuni hanno aumentato più di noi. Questo va reso.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Come?

**Consigliere Kirn**

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Consigliere Kirn**

Rifiuti, allora nel 2012 era 2.078, importi medi annuali in Euro, parlo per le imprese sempre. Nel 2015 è 2.080 Euro, quindi...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Consigliere Kirn**

Sì, sto parlando delle imprese, sto parlando di attrazione sul nostro territorio di imprese di lavoro. In generale.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Consigliere Kirn**

No, è rimasta uguale.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Consigliere Kirn**

Come posizionamento è migliorato perché gli altri Comuni, lo stavo giusto dicendo, evidentemente hanno aumentato le tasse e quindi noi rimanendo uguali abbiamo scalato la classifica.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Consigliere Kirn**

Sì, infatti lo stavo dicendo, è migliorata.

L'Irpef, ecco, questo studio oltre a questi tributi che le imprese pagano venendo su Rho, ha analizzato anche l'Irpef comunale sull'importo medio di 30.000 Euro, in questo caso riguarda tutti, imprenditori e cittadini normali. Anche qui siamo sopra la media. In particolare, noi siamo rimasti uguali tranne nel 2012 che è aumentata del 33% l'Irpef comunale, poi è rimasta uguale.

Comunque, anche questo testimonia che il nostro Comune è sopra la media, quindi ci deve far riflettere.

Quali sono state a mio giudizio le motivazioni per cui io non posso esprimere un giudizio positivo o, permettetemi, su alcune cose positive, quindi dico totalmente positivo sull'operato di questa Amministrazione, anche dal punto di vista del Bilancio?

I motivi sono i seguenti, che noi abbiamo avuto un evento sul nostro territorio che si chiama Expo, questo evento a parte far conoscere la nostra città praticamente a tutto il

mondo, diciamo a tutta Italia magari essendo un po' più realistici, ha portato anche delle entrate economiche rilevanti. Stava dicendo, appunto, stasera l'Assessore che l'ultima trance di vendita del terreno, più i diritti della vasca volano, sono circa 4 milioni di Euro se non vado errato, 1 milione e mezzo più 2 e mezzo, sono entrate sostanziali. Quindi, con queste entrate che si possono stimare più o meno in 15 milioni di Euro tra tutto, evidentemente, su aspetti strategici come sono l'attrazione sul territorio, come è l'indebitamento, che poteva probabilmente essere più incisivo, anche perché l'altra cosa che ha ridotto l'indebitamento è il fatto che comunque i mutui con il passare del tempo si estinguono, non è che rimangono sempre uguali. Tant'è che nei prossimi cinque anni se nessuno fa niente ci sarà un gap di 38 milioni di Euro, più di questi cinque anni.

Bene, siamo tutti contenti.

Evidentemente ci si è accorti di che cosa? Che all'inizio degli anni 2000 si è speso troppo ed indebitarsi di questi tempi è un lusso che non ci si può più permettere. Questo va dato atto all'Amministrazione vostra, di sinistra. Va dato atto anche all'Amministrazione precedente, che già aveva incominciato questo trend.

Chiudo dicendo che con queste entrate straordinarie e, come dire, con più attenzione e più visione strategica, soprattutto su queste vicende di attrazione del territorio, evidentemente si poteva fare di più, anche perché, secondo me, la città non si può dire che sia stata riattivata, pur riconoscendo dei meriti inequivocabili. Grazie.

### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Kirn.

La parola al Consigliere Forloni.

### **Consigliere Forloni**

Intervengo nonostante si è già stato espresso il parere del Capogruppo, per due considerazioni. Anche Dante ai suoi tempi era stato criticato, la Divina Commedia era stata giudicata un lavoro del cavolo. Lo stesso Caravaggio è stato ammazzato addirittura.

Per cui, quando mi capita di sentire persone che si arrampicano sugli specchi per trovare degli elementi che possano in qualche modo giudicare non del tutto positivo il lavoro di questa Amministrazione, nella storia ne ho viste così tante di persone che poi sono state giudicate meglio, per cui mi fanno quasi ridere.

Intervengo, però, quando sentivo i commenti del Consigliere Giudici, che adesso purtroppo non c'è, dove

praticamente lui, non tenendo conto dei numeri che sono lì da vedere ecc., dava dei giudizi a spada tratta, parlando, cercando di parlare come al solito alla pancia della gente, senza tenere conto dei sacrifici che sono stati fatti e dei soldi che sono stati risparmiati.

Poi dopo è interessante quanto diceva prima Kirn, è chiaro, probabilmente si poteva fare ancora di più, però sai, devi fare i conti con quello che hai.

Concludendo l'intervento io credo che un risultato così importante, così bello, ottenuto da questa Amministrazione credo che nessuno se lo sarebbe mai immaginato.

Per quanto riguarda la riattivazione della città noi abbiamo cominciato a riattivarla e, speriamo di esserci ancora noi, di concludere l'attivazione con la creazione del teatro, con tutte le altre opere che abbiamo in atto.

In ultima cosa ringrazio Andrea che mi ha ascoltato, perché io gli dicevo che i suoi grandi lavori li doveva proporre all'inizio di seduta, questo è il risultato.

Grazie Andrea, grazie a tutta l'Amministrazione.

#### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Forloni.  
La parola al Consigliere Guglielmo.

#### **Consigliere Guglielmo**

Sì Presidente, per dichiarazione di voto. Naturalmente sarò favorevole. Assessore Orlandi, devo dire che ha lavorato seriamente e con molta capacità, oltre alla sua professionalità, in 15 anni di Amministrazione non ho mai visto un Bilancio così messo veramente a puntino. Ha veramente doti un po' soprannaturali per quello che ha potuto fare, quindi è stato capace di fare un Bilancio equilibrato, senza tanti sprechi, ma con passione, ha saputo affrontare l'uragano della spending review e con vero senso di responsabilità ha fatto veramente un buon lavoro.

Naturalmente si dice si può fare sempre di più e meglio, o sempre meglio e di più, spero che la nostra città diventerà sempre più vivibile.

Anche agli altri Assessori dico un grazie. Mi auguro che si farà sempre meglio. Bravo, promosso Andrea.

#### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Non vedo altri interventi in scaletta. Orlandi, prego.

*Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.*

**Assessore Orlandi**

Grazie Vice Presidente. Un po' in difficoltà davanti a tutti questi incensamenti ecc., non è mio solito.

Volevo rispondere rispetto ai tre interventi che mi hanno più stimolato, cioè l'intervento del Consigliere Kirn, della Consigliera Caputo e della Consigliera Borghetti.

Parto dal rapporto di Assolombarda che io ho passato a Kirn, al Consigliere Kirn, che ha passato alla Consigliera Caputo, sembra che poi abbiamo letto tre rapporti differenti, invece è lo stesso, perché abbiamo fatto tutti dichiarazioni su questo rapporto. Parto da una cosa interessante da discutere, che può essere oggetto davvero di un dibattito, cioè la competitività territoriale, nel senso che Assolombarda fa questo rapporto perché vuole che il nostro territorio di Città Metropolitana sia competitivo rispetto al resto dello scenario.

La competitività, però, non si misura esclusivamente sul lato della tassazione. La stessa Assolombarda dice: se un territorio è ben servito da infrastrutture pubbliche e da servizi che possono supportare le aziende, e queste aziende debbono sopportare un livello di tassazione più elevato, per noi va bene, nel senso che è positiva questa cosa qui.

Per cui infrastrutture, pensiamo da quelle dei collegamenti viabilistici a quelle della mobilità, che hanno dei costi, si collegano ovviamente a un livello di tassazione più elevato perché Milano è sempre in cima alla classifica ma perché semplicemente ha la metropolitana, quale elemento di competitività di un territorio più che di uno spostamento veloce con i mezzi pubblici all'interno di una città ci può essere? Le aziende, gli uffici, le aziende che fanno gara per avere uffici in centro a Milano, dove gli affitti sono più alti, dove bisogna arrivare proprio dentro Milano, è proprio il simbolo di questa visione.

Quindi, il livello di tassazione si collega ad un livello di servizi e quando il mix di queste due dimensioni si ritiene adeguato allora la competitività territoriale aumenta. Quindi, fermarsi esclusivamente sul lato della tassazione la stessa Assolombarda dice che non è corretto.

Io rimango sul terreno e sul campo di gioco del Consigliere Kirn e non lo sposto. È vero quello che si dice ed è esattamente coerente con quanto fatto vedere in quest'aula, i 6 milioni di Euro che ho fatto vedere di taglio dal 2013 al 2015 l'hanno avuto tutti i Comuni, non siamo stati solo noi, tutti i Comuni hanno avuto un taglio più o meno proporzionato. Noi non abbiamo modificato la tassazione e non capisco la Consigliera Caputo dove abbia

letto che noi abbiamo aumentato le tasse, perché mi giunge assolutamente nuova questa cosa qui. Forse si è fatta sviare da una lettura non precisa del Bilancio, perché è ovvio che nel 2013 le entrate puramente tributarie erano minori perché nel 2013 non abbiamo pagato l'IMU sulla prima casa; per cui nel nostro Bilancio non è un'entrata del Titolo 1° ma un'entrata del Titolo 2°. Se noi sommiamo Titolo 1° e Titolo 2° delle entrate rimangono tali e quali. O meglio, aumentano per due aspetti principali, uno è quello che diceva la Consigliera Borghetti, la tassa di soggiorno che abbiamo istituito nel 2014; due, c'è una tabellina, che anche questa sarà sfuggita nella lettura, sul recupero dell'evasione tributaria, che è un'entrata tributaria del Titolo 1° che, guarda caso, è aumentata di più di 400.000 Euro. Queste non sono nuove tasse ma è il concetto a cui ci ispiriamo, che se tutti pagano le tasse tutti paghiamo meno di tasse.

Le entrate da recupero evasione finiscono qua dentro, come la tassa di soggiorno, che quella effettivamente invece è una tassa messa in più.

Quindi, non c'è stato nessun aumento delle tasse, tra l'altro le delibere che portiamo oggi, dopo ce n'è una, sono copia e incolla di tutti gli anni, quindi le avete anche votate chi a favore e chi contro, le potete vedere, sono davvero copia e incolla. Tant'è che in un anno abbiamo dovuto poi fare una piccola rettifica perché era rimasto dentro un refuso riferito all'annualità, se vi ricordate.

Questo per dirvi come proprio non è stato spostato nulla, era stata una scelta più o meno sofferta.

Rimanendo su quella classifica noi, come diceva il Consigliere Kirn, abbiamo migliorato la nostra posizione passando dal 26° al 32° posto. Negli 86 Comuni presi a campione non sono tutti come Rho, perché c'è ad esempio, senza spostarci troppo lontano, il Comune di Arese in questa classifica, dove è chiaro che ad esempio le problematiche sociali del Comune di Arese non sono per nulla comparabili con le problematiche sociali che ha il Comune di Rho, per via della sua composizione del tessuto urbano e del tessuto sociale. I casi sociali presenti ad Arese sono neanche proporzionali a quelli del Comune di Rho, che deve affrontare l'Assessore Negrini ogni giorno.

Parliamo poi di dati diversi.

Per citare un altro Comune che sta peggio di noi, non me lo vogliano, ma il Comune di Legnano ad esempio che invece viene sempre portato come esempio positivo ed è sempre stato portato come esempio positivo sul lato dell'indebitamento, nel senso che è un Comune poco indebitato, in questa classifica ricopre negli ultimi quattro anni la posizione nelle top ten, quindi ha sempre avuto

questo privilegio tra i dieci Comuni con il più alto livello di tassazione.

Il problema non sta nella comparazione tra Comuni, ma nel saper leggere e correlare questo valore con i servizi che quel territorio offre. Questa è la sfida più importante.

Tra l'altro la stessa Assolombarda ha accompagnato con un comunicato stampa questa classifica e, guarda caso, cita il Comune di Rho, il Comune di Sesto San Giovanni e un altro Comune, il terzo Comune adesso non me lo ricordo, come i tre Comuni che hanno saputo invece mettere in pratica delle misure agevolative nei nostri confronti. L'avevo anche postato, tra l'altro il Consigliere Kirn ha l'articolo, fonti di Giornale, quindi sicuramente non un giornale di parte nostra.

Termino dicendo una cosa rispetto all'intervento della Consigliera Borghetti, che secondo me invece ha rilevato i punti sui quali bisogna lavorare nei prossimi anni. In particolare la velocità di riscossione. Velocità di riscossione che non è tra le migliori del nostro Comune, io stesso avevo scritto una lettera ad inizio 2015 a tutti i responsabili di servizio mettendo in risalto proprio questo aspetto, perché se migliora questo tasso meno cose finiscono in gestione dei residui e il Bilancio diventa sempre più pulito.

Su questo noi siamo un pelino indietro, devo dire, rispetto ad altri Comuni. Siamo stati presi forse anche da altre problematiche nel frattempo, e questo è un punto su cui lavorare.

Richiamo il passaggio che ha fatto all'adesione alla sperimentazione perché è stato davvero un passaggio ardito, nel senso che non era obbligatorio, era sperimentale, quindi non c'erano ancora tutte le cose a posto, il lavoro dietro quel passaggio è stato davvero tantissimo e "rischioso" anche aderire a quella sperimentazione; però dopo è andata bene, quindi possiamo guardare queste cose con un animo più contento.

Rispetto all'indebitamento, prima di venire pensavo a cosa mi avrebbe detto il Consigliere Kirn sull'indebitamento perché è un suo cavallo di battaglia negli interventi, io gli ho sempre detto che un conto è dire ad un altro di fare la dieta e un altro conto è la dieta è poi farla, cioè sopportarla.

Ha detto però una cosa che non si è avverata, nel senso che l'abbassamento dei tassi in questi anni non ha avuto nessuna correlazione con il nostro debito, perché il nostro debito è tutto in mano alla Cassa Depositi e Prestiti, quindi con tassi fissi, abbiamo solo due posizioni di mutuo che sono le due che citavo prima, che non abbiamo rinegoziato, a tasso variabile, che però sul monte dell'indebitamento

valgono poco, dove quelle sono a tasso variabile quindi lì si che abbiamo beneficiato dell'abbassamento dei tassi.

La Cassa Depositi e Prestiti invece ha una struttura rigida tra l'altro, quindi in occasione delle due rinegoziazioni siamo riusciti ad abbassare i tassi di interesse; ma nulla si è abbassato senza far nulla, quindi tutto ciò, quando ci siamo visti fermi, i tassi diminuivano e io vedevo i nostri mutui con il tasso all'8% e friggevo sinceramente sulla mia sedia perché la Cassa Depositi e Prestiti poi ricordiamoci che sta nell'ambito statale e poi anche sulle estinzioni sappiamo le penali che applica per le estinzioni anticipate. Sono cose che fanno davvero friggere chi si trova a gestirle.

Termino qui. Dico solo una cosa al Consigliere Giudici, che sbeffeggiava la PEC come se fosse una cosa normale, automatica, passare alla PEC. Guardate che non è così, soprattutto prendiamo l'esempio della PEC, dietro c'è un sistema, noi tramite l'Area 1, gli uffici della Dottoressa Marcocchia dell'Organizzazione, ci siamo messi a monitorare ufficio per ufficio quanti invii tramite raccomandata vengono fatti e quanti invii tramite PEC vengono fatti; perché sebbene la PEC sia sempre diciamo buona cosa e dovrebbe essere sempre più semplice gestirla, ciò poi nella concretezza non è sempre così.

Abbiamo visto chi erano i cattivi, devo dire che il cattivo in questo caso era l'Ufficio Ragioniera, che era quello che tra tutti utilizzava, come percentuale, minori invii PEC.

Questo non è tanto sulla PEC che comunque vale 37.000 Euro l'anno, possiamo dire che ... 37.000 Euro l'anno risparmiati, ma questo è il senso di uno stile da adottare, di una cultura da adottare. Quindi, il modificare comportamenti, quelli quotidiani sono i più difficili, lo spegnere la luce, non lasciare la luce accesa, usare meno acqua, tutti questi comportamenti sembrano quelli più facili, banali, ma sono quelli più difficili poi da modificare nel tempo per una migliore e corretta gestione.

È questa la vera scommessa che abbiamo portato nell'Amministrazione, inserire una mentalità e una cultura che sappia e faccia gestire le risorse pubbliche sempre come se fossero le nostre. Non ci siamo riusciti fino in fondo però ci abbiamo almeno tentato.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Consigliere Lampugnani, prego.

## **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio. Volevo semplicemente far presente a questo Consiglio Comunale che il Consigliere Turconi è assente per motivi di lavoro, non per altri motivi, visto come si è concluso il Consiglio Comunale scorso. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani. Lo sapevamo già, eravamo stati informati che lavora di notte.

Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>22</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>3</b>	<b>Turconi, Scarlino, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>22</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>8</b>	<b>Borghetti, Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Lemma, Rovelli</b>

Delibera approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 4**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE MISURE TARIFFARIE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016.**

## **Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 4.  
Prego Assessore Orlandi.

## **Assessore Orlandi**

Grazie Presidente. Non mi soffermo molto, poi casomai lasciamo spazio agli interventi e alle domande.

Il Piano sulla TARI prevede una conferma delle tariffe sui rifiuti, tariffe che come diceva prima l'Assessore Forloni abbiamo diminuito in maniera strutturale del 15% più una diminuzione una tantum dell'8%. Se voi vedete il Piano

tariffario prevede una copertura dei costi tramite tariffa di 97 virgola qualcosa per cento e il 2 virgola qualcosa per cento tramite recupero evasione, per un totale di recupero evasione di 270.000 Euro.

Questa dell'evasione è una partita che ogni anno permette di tenere più bassa la tariffa e viene reinvestita sia per un vincolo legislativo, ma anche per una scelta fatta sulla tariffa stessa. Il concetto, che prima tra l'altro citavamo, secondo il quale se tutti pagano, tutti pagano meno, proprio nel caso dei rifiuti non solo viene diciamo sbandierato ma viene poi anche praticato; sul servizio se vuole integrare qualcosa l'Assessore Forloni, altrimenti poi apriamo la discussione.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Prego Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Volevo sottolineare due aspetti positivi e uno che richiede ancora un miglioramento della situazione.

L'aspetto positivo è il fatto che lentamente cresce la percentuale di raccolta differenziata, dopo il salto che abbiamo fatto con il rinnovamento del servizio e l'eliminazione dei cassonetti, siamo passati in un botto dal 42 al 60%, adesso stiamo progressivamente avvicinandoci al 70%. Come sapete siamo il secondo Comune in Italia superiore ai 50.000 abitanti come risultato di raccolta differenziata. Siamo il secondo, quindi c'è ancora spazio di miglioramento, di raggiungere Pordenone che è un po' più in alto di noi.

(Interventi fuori microfono)

### **Assessore Forloni**

No, è Pordenone. No, ieri sera il Sindaco ha detto Rovereto, io non l'ho corretto perché... Se lui insiste, è Pordenone comunque. Per una volta insomma...

Mi sembrava proprio interessante sottolineare questo aspetto, mantenendo il Piano Finanziario sostanzialmente allo stesso livello degli anni precedenti.

Stiamo inoltre lavorando e contrattando con A2A per il nuovo protocollo d'intesa che dovrebbe portarci a qualche riduzione nei costi di conferimento agli impianti; probabilmente riusciremo.. per l'anno prossimo a qualche risultato ulteriore di miglioramento.

Direi che, come accennava l'Assessore Orlandi, il concetto all'interno della tassa sui rifiuti, il fatto che uno deve coprire al 100% il servizio, consente effettivamente di avere una ricaduta immediata degli aspetti positivi o negativi. Questo non succede in tutti gli altri servizi, dove entrano in gioco altri aspetti. Qui, se le cose funzionano bene, si vedono subito, se funzionano male, altrettanto. Quindi, questo ci permette appunto, quando abbiamo potuto abbiamo ridotto e abbiamo mantenuto la riduzione della tariffa, nonostante abbiamo introdotto un servizio certamente migliore e per certi versi più oneroso. Però il dato che era saltato all'occhio è il fatto che abbiamo più che dimezzato la quantità di rifiuti indifferenziati che doveva essere conferita all'inceneritore. Capite che questo è un dato assolutamente importante, l'eliminazione dei cassonetti ha prodotto questo effetto, che subito ha avuto il riflesso sulla tariffa, addirittura lo stesso anno, neanche l'anno successivo. L'ultima cosa che volevo dire e che ci lascia margine di miglioramento, su cui conto che appunto la città risponda meglio, riguarda la raccolta della plastica, dove rispetto alle altre tipologie di rifiuti è quella che ha il maggior margine di miglioramento. Noi, per fare un esempio, sul vetro intercettiamo il 90% della nostra produzione di vetro, cioè di tutto il vetro che viene prodotto riusciamo a riciclarne il 90%, una quantità significativa. Lo stesso dato sulla plastica è invece del 25%. Per altro la plastica, per ritornare al discorso del bilancio economico, è qualcosa che ci viene pagato, per cui otteniamo il doppio risultato di non doverla conferire come indifferenziato e di guadagnarci sul fatto che venga raccolta in maniera differenziata. Su questo c'è ancora molto da lavorare. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Consigliere Giussani, prego.

**Consigliere Giussani**

Prima di tutto una precisazione, sul Regolamento c'è scritto che le tecniche di espletamento per la raccolta differenziata multimediale di plastica, tetrapak e imballaggi metallici va a finire nei cassonetti di colore giallo. Non è vero, sul Regolamento del 2016 va a finire nella cosa del vetro, la campana del vetro.

### **Assessore Forloni**

Un attimo e chiarisco. No, la plastica adesso è mono-materiale e va nel cassonetto giallo. Invece la banda stagnata e il metallo con il vetro vanno nelle campane verdi. Ci sarà un errore.

### **Consigliere Giussani**

Volevo continuare, una domanda, che fine ha fatto, cioè che fine ha fatto, quali sono i risultati della sperimentazione con gli RF? ...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

### **Consigliere Giussani**

La seconda domanda è se finalmente l'Assessore, dopo l'intervento che ha fatto, mi sembra verso la fine dell'anno scorso, è riuscito a vincere queste sacche di resistenza per quanto riguarda i cestini che ci sono in giro.

La terza è quella relativa alla piattaforma ecologica, dove ancora mi sembra che ci siano un po' di problemi, soprattutto alla Domenica, al Lunedì mattina si trovano i segni del passaggio di persone che tutto sommato sono poco civili, abbandonano lì la roba dopo che l'hanno caricata in macchina. Soprattutto anche un discorso legato alla sicurezza, perché c'è un via vai di... io li chiamo riciclatori alternativi lì dentro, perché sicuramente mettono a repentaglio la sicurezza del personale che lavora lì dentro. Sa a chi mi riferisco Assessore? Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Prego Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Per quanto riguarda la piattaforma siamo alle battute finali della realizzazione della nuova piattaforma, che oltre ad avere una struttura logisticamente migliore consentirà anche un controllo più adeguato di tutte le attività che vengono svolte. L'intenzione, anzi, si realizzerà l'entrata attraverso un monitoraggio con la solita tesserina sanitaria. La collocazione appunto logistica sarà migliore. Complessivamente tutto ne avrà giovamento. Per il futuro è probabilmente indispensabile che Rho abbia due piattaforme, quindi nel momento in cui si aprirà quella

nuova bisognerà mettere mano a quella vecchia, perché anch'essa venga sistemata in maniera adeguata.

Purtroppo, alcuni comportamenti indecenti continuano a permanere, a volte ho l'impressione che si faccia più fatica a lasciare in giro i rifiuti piuttosto che portarli in piattaforma, sembra che questo soddisfi alcune persone. Facciamo veramente fatica a migliorare le situazioni, anche perché, appunto, l'abbandono occasionale è difficile da seguire.

Volevo però anche qua fare una sottolineatura, noi con l'introduzione, è una cosa che anche io ripensavo in questi giorni perché in passato non ho avuto più occasione, con l'eliminazione dei cassonetti noi abbiamo eliminato 500 potenziali punti in cui i rifiuti potevano essere lasciati. Al di là dei parcheggi che si sono liberati, però effettivamente la situazione all'inizio della nostra legislatura era completamente diversa e molto peggiore. È ovvio però che uno guarda quello che vede adesso e se vede qualcosa che non va è giusto che lo faccia rilevare.

In alcuni casi rimane veramente incomprensibile, alcuni comportamenti sono francamente incomprensibili e quando sono incomprensibili diventa anche difficile trovare le soluzioni migliori.

Stiamo cercando appunto di combinare alcune indagini, alcuni monitoraggi in maniera particolare, proprio perché alcune situazioni debbono essere specificatamente monitorate.

Proprio perché diventano casi isolati, non è una cosa così diffusa che non può essere controllata.

Anche le situazioni vicino alla piattaforma in qualche caso è semplicemente gente che arriva alla Domenica, trova chiuso e lascia fuori.

Queste cose sono veramente inammissibili. Poi ci sono dei regolamenti piuttosto precisi per cui evidentemente chi fa un'attività produttiva non può accedere alla piattaforma, chi non è cittadino di Rho non può accedere alla piattaforma, che però sono regolamenti classicamente condivisi da tutti i Comuni, quindi uno che è del Comune di Arese è giusto che vada ad Arese, uno che è del Comune di Nerviano è giusto che vada a Nerviano.

È una battaglia che ancora ci dà dei margini di miglioramento, anche perché l'eliminazione di questi abbandoni occasionali nei cestini o per strada mettono a disposizione la forza lavoro costituita dagli operatori di ASER per fare bene il resto del loro lavoro, che è quello effettivamente di tenere pulito quello che devono tenere pulito, lo spazzamento. Perché se un piccolo mezzo deve ogni volta ritornare alla piattaforma perché deve portare i rifiuti che sono stati raccolti in maniera occasionale, ogni

volta perde tempo e non può realizzare quello che deve fare giornalmente.

Questo è assolutamente un percorso che deve essere migliorato, con tutte le difficoltà del caso.

(intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

### **Assessore Forloni**

Ecco, l'esperimento, devo dire che c'è stata... Ho anche rimproverato un po' ASER da questo punto di vista perché lo abbiamo rilanciato, perché purtroppo non abbiamo potuto constatare esattamente un miglioramento da una situazione all'altra, perché non c'è stata un'osservanza delle indicazioni.

Cosa è successo? Nella gran parte dei casi abbiamo fatto un lavoro adesso più puntuale con gli amministratori, chi aveva... Noi abbiamo fornito i sacchetti arancioni l'anno precedente e poi abbiamo fornito i sacchetti rossi con le bande. Purtroppo la gente ha continuato ad usare i sacchetti arancioni, quindi ad un certo punto noi avevamo un utilizzo parziale che non ci permetteva... La situazione è un po' migliorata, ma io farei fatica ad attribuirlo, per cui ho rilanciato con ASER la cosa dicendo: c'è l'obbligatorietà di usare quel tipo di sacchetto, senno' io non posso vedere se le cose mi funzionano o no, per ovvi motivi. Tanto più che i sacchetti mi costano anche di più.

Adesso abbiamo rilanciato con la fine di Gennaio questa sperimentazione, spero che finalmente ci possa dare risultati almeno quantificabili.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Non c'è nessuno iscritto a parlare, confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Pellegrini, Scarlino, Turconi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2</b>	<b>Colombo, Giussani</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti, Caputo, Kirn, Lemma, Rovelli</b>

Delibera approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 5**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE MAGGIORAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 5.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente. Questa è una delibera di conferma delle aliquote TASI, richiesta dalla Legge di Stabilità. Noi appunto andiamo a confermarle e rimangono invariate rispetto allo scorso anno.

Ricordo che la TASI è stata abolita sulla prima casa, quindi non ci sarà più. Questa delibera serve per andare a rimborsare i Comuni del pari importo rispetto alle aliquote alle quali avevano fissato la TASI.

Sono tra l'altro già uscite le proiezioni del rimborso che riceveremo a seguito del mancato gettito di tutte le agevolazioni tributarie che sono state create con la Legge di Stabilità. Sulla TASI prima casa, non abbiamo praticamente nessuna differenza, come tra l'altro era già avvenuto nel 2013 con l'abolizione dell'IMU prima casa. Devo dire che su questo lo Stato è sempre stato preciso.

Le uniche differenze che potremo avere saranno su alcune partite minori come i comodati d'uso gratuito piuttosto che gli abbattimenti degli imponibili per i canoni a canone concordato, dove comunque le cifre sono piccole quindi nel caso dovrebbero essere scostamenti piccoli, ma sui quali mancano ancora delle stime precise del Ministero e che comunque non mettono diciamo queste in difficoltà il nostro Comune.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Non c'è nessuno iscritto. Confermiamo la presenza.  
Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Pellegrini Scarlini, Turconi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>6</b>	<b>Caputo, Colombo, Giussani, Kirn, Lemma, Rovelli</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Borghetti</b>

Delibera approvata.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 7**

**ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI: APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DI UNA QUOTA MINORITARIA DI NUOVENERGIE S.p.A., PARTECIPATA DAI COMUNI DI RHO, SETTIMO MILANESE E PERO, TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONFERENDO IL RUOLO DI STAZIONE UNICA APPALTANTE AL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 6.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente. Andiamo a portare questa delibera in Consiglio Comunale che in realtà parte da lontano. Faccio una piccola cronistoria, non spaventatevi, che inizia nel 2012.

Nel 2012 la Corte dei Conti, in un parere espresso sul nostro Comune, in particolare sulle partecipate, rilevava come una delle nostre partecipate, ovvero Nuovenergie Vendita, non fosse in linea con la normativa in essere delle partecipate, in particolare perché nell'oggetto sociale non vi si ritrovavano finalità istituzionali dell'ente.

Finalità infatti del Comune di Rho non è quella di produrre e vendere gas o produrre e vendere energia elettrica, bensì come sappiamo sono ben altre.

Oggi questi servizi sono equiparati sempre per la normativa alla commercializzazione di un qualsiasi altro prodotto,

come scarpe, bicchieri, bottiglie, borsette, occhiali, orologi, penne, shampoo e via dicendo, quindi non rientrano appunto nelle nostre finalità.

Quel parere terminava dicendo, tutto sommato però la società produce un valore economico per il Comune e quindi dopo che per quattro pagine aveva detto il perché non potevamo tenerla nell'ultima riga c'era questa conclusione, dicendo però, finché sostanzialmente produce utili, sostanzialmente non è in perdita, questa può essere mantenuta.

Nel frattempo la normativa, come sapete, negli ultimi anni si è molto densificata sul tema delle partecipate, momento clou del dibattito pubblico è stato il famoso Piano Cottarelli con la riduzione da 8.000 a 1.000 partecipate. Si sono quindi susseguiti una serie di provvedimenti, fino ad arrivare nel Marzo 2015 dove abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale il Piano di razionalizzazione delle partecipate.

In questo Piano, non potendo appunto inserire il mantenimento della partecipata di Nuovenergie, avevamo inserito la valorizzazione della società senza dare un input preciso ma cercando di indagare quale fosse la strada migliore per rispondere alla normativa in essere e allo stesso tempo valorizzare al massimo quella partecipazione.

È stato quindi, poi, dato mandato alla società di studiare un Piano Industriale, è stata tra l'altro la prima volta che Nuovenergie si è cimentata con questo strumento, con un Piano Industriale, perché prima non aveva mai avuto un Piano Industriale così ben strutturato. La società ha proposto ai soci un Piano Industriale che verte su quattro pilastri, tre di questi sono di esclusiva materia commerciale, quindi sulle tecniche per l'aumento dei clienti e via dicendo, il quarto pilastro, comunque il pilastro restante comunque va incontro alla nostra richiesta, alla necessità che abbiamo.

È stata quindi individuata come strategia vincente, con delle assunzioni, cioè con delle ipotesi studiate che vadano a vedere come impatta questa decisione sui conti economici futuri della società, individuando nella cessione di una quota di minoranza, non ad un socio qualsiasi, ma ad un socio di tipo wholesale viene chiamato, cioè un socio che possa accedere direttamente alla Borsa del Gas e quindi comprare direttamente, sostanzialmente, dal "produttore" il gas, evitando le varie intermediazioni invece a cui oggi sottostà Nuovenergie. Nuovenergie non ha i volumi di vendita e non ha proprio i requisiti per poter fare a meno di queste intermediazioni, quindi spesso tra l'altro si trova a comprare da società che sono società satelliti di altri concorrenti, i vari gruppi, Enel, Edison e via dicendo, che hanno volumi molto grossi e poi hanno delle società che si

occupano di questo, quindi spesso compriamo magari gas da società che all'interno del proprio gruppo appunto hanno società che ci fanno concorrenza.

L'ingresso di un socio di minoranza porterebbe valore alla società, nel senso che aumenterebbe i margini che si hanno sul gas, quindi potendo alcune politiche. Tra l'altro, proprio in questi giorni mi veniva in mente un aneddoto che mi era stato raccontato qualche mese fa dagli amministratori di Nuovenergie, dove un'azienda rhodense aveva fatto una sorta di piccola garetta, cioè aveva chiesto delle offerte per la fornitura di gas a una serie di soggetti, tra cui Nuovenergie. Nuovenergie non ha ottenuto la fornitura ma il dato che più mi aveva colpito e che aveva colpito Nuovenergie è che il prezzo di aggiudicazione della fornitura era inferiore rispetto al prezzo puro di approvvigionamento del gas di Nuovenergie. Puro, senza quindi inserire tutti gli altri oneri di struttura.

Questo significa che una società così, poi, nel medio periodo è destinata pian piano a perdere clienti. Cosa che è avvenuta dalla nascita di Nuovenergie ad oggi. Nuovenergie dalla nascita ad oggi ha sempre perso di anno in anno qualche cliente. Il 2015 dovrebbe essere, non ho ancora visto i dati, dovrebbe essere il primo anno in cui si inverte il trend e sul gas si è riusciti a non avere un segno meno, ma un piccolissimo segno positivo.

Tutt'altro discorso invece l'energia elettrica, che ovviamente ha dei tassi elevati ma perché si partiva da zero; comunque oggi chi ha un contratto dual, quindi sia energia elettrica che gas, sono ormai circa 6.000 utenti, che non sono affatto pochi ma sono un numero rilevante, soprattutto in percentuale rispetto agli utenti complessivi. L'operazione quindi porta un valore all'interno della società, che fa sì che si massimizzi in realtà - questo è l'obiettivo - la restante parte di patrimonio, quindi a fronte della cessione del 30% a un socio di tipo wholesale, se si lavora bene e le cose vanno secondo le ipotesi studiate, il restante 70% che rimane in mano pubblica assume maggior valore.

Questa è l'operazione dal punto di vista economico.

Dal punto di vista societario, che poi è il contenuto dell'atto che andiamo ad approvare, adesso vi ho spiegato la ratio, la ragione, dal punto di vista societario voi sapete che oggi Nuovenergie è di proprietà del 69 e briscola del Comune di Rho, del 29 e qualcosa del Comune di Settimo e l'1% del Comune di Pero. La quota del 30% verrebbe venduta proporzionalmente dal Comune di Rho e dal Comune di Settimo Milanese, questo anche per una ragione sull'1% di Pero, avrebbe avuto poco senso che per... se passasse dall'1 allo 0,7, quindi la scelta tutto sommato comprensibile, avremmo fatto anche noi la stessa cosa, è

quella di Pero di rimanere all'1%, in realtà sposta davvero pochissimo a noi. Settimo e Rho vendono proporzionalmente il 30%. Pero rinuncia al diritto di prelazione. Lo Statuto non viene modificato.

Vi faccio questo passaggio perché nello Statuto è contenuto, comunque sono contenute alcune regole di governance che tutelano la parte pubblica, quindi dal fatto che comunque il 51% debba rimanere in mano pubblica, piuttosto che alle maggioranze necessarie in assemblea, che prevedano a parte i requisiti di capitale sociale anche un ulteriore requisito delle due teste, a prescindere dal capitale sociale, che votino a favore. Una serie di norme che comunque ci tutelano e che rimangono all'interno dello Statuto, che non viene modificato.

La selezione di questo partner avverrà, essendo due Comuni a vendere, tramite la creazione di una stazione unica appaltante, nel senso che Rho e Settimo non venderanno ciascuno per conto suo la quota, ma Settimo delega al Comune di Rho il ruolo di stazione unica appaltante, per cui il Comune di Rho gestirà il bando pubblico di vendita.

Come avviene la vendita? Tramite l'applicazione del Codice degli Appalti e tutte le norme collegate, quindi ci sarà una manifestazione di interesse, la gara con l'asta pubblica propriamente detta.

All'interno, quindi, della deliberazione andiamo a vendere il 30% pro quota, a creare la stazione unica appaltante e a demandare poi tutte le varie azioni al Comune di Rho per quanto riguarda la vendita.

Abbiamo condiviso già la scelta, perché qui siamo tre Comuni che devono ovviamente procedere ciascuno in maniera parallela, noi siamo il primo Comune essendo anche quello più grosso, dove facciamo un po' da "capofila" sull'operazione. Siamo il primo ad andare in Consiglio Comunale. Come scritto nel verbale di assemblea che si è tenuta, anche gli altri due soci si impegnano ad andare in Consiglio Comunale, Settimo in maniera esattamente analoga a noi, invece Pero dovrà andare in Consiglio con un atto di rinuncia del diritto di prelazione.

Qualora uno dei soci non decida di ratificare, questo l'abbiamo inserito per completezza di operazione, ovviamente l'operazione non si fa; quindi noi essendo i primi, se Settimo, poniamo il caso, è stata già condivisa la scelta come da verbale, non dovesse, non so, per una decisione all'ultimo momento, noi comunque non procediamo alla vendita esclusivamente noi, perché non avrebbe senso, ma si rimettono sul tavolo tutte le carte.

Nel Piano, nel resoconto del Piano di razionalizzazione che abbiamo approvato lo scorso Consiglio Comunale, abbiamo.. avevamo già accennato di questa cosa qui, tant'è che... L'Opposizione però non era in aula, per scelta propria,

avevamo già tra l'altro avviato un piccolo dibattito su questa scelta.

A disposizione per ulteriori domande o approfondimenti.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Consigliere Oltolina, prego.

### **Consigliere Oltolina**

Grazie Presidente. In modo molto sintetico.

Società sana tra una serie di società municipalizzate sane. Credo che questo sia un altro pezzo di eredità di questi anni, ma un po' come sui servizi alla persona, questo Comune ha lavorato bene nei decenni, quindi traversando e travalicando anche diverse Maggioranze.

Così sul tema delle municipalizzate, ce lo siamo già detti in più di un'occasione in questo quinquennio, c'è stata sempre una capacità di guardare oltre, una capacità pur nel cambio delle Amministrazioni, non tutte hanno adottato il sistema dello spoil system, si è avuto anche il coraggio di confermare amministratori che venivano magari da un percorso culturale e politico diverso da quello dell'Amministrazione vincente, ma di cui si è riconosciuta la qualità e la capacità lavorativa.

A me pare che da quelle parti qui, da questi pezzi di ragionamenti ne viene fuori una qualità della politica cittadina. Avremo come partiti e come Consiglieri e come amministratori tutti i nostri difetti, ma a me pare di poter dire che c'è una qualità complessiva qui dentro che riesce a tenere ben sopra la sufficienza la cifra di quando, di qual è il limite della parte partitica e qual è invece lo spazio della parte più autenticamente di tutta la città.

Le municipalizzate nella storia d'Italia sono state luoghi di saccheggio, questa non è la storia e l'esperienza di questa città. Questa non è la storia e l'esperienza di questi anni. Se oggi noi andiamo a compiere questo atto richiesto dalla Corte dei Conti in prima battuta lo possiamo fare a testa alta e possiamo andare a mettere sul mercato, all'asta, un 30% che è un 30% di valore. Non è un 30% di fuga, non è un 30% di qualcuno che deve scaricare debiti o scappare da una situazione complicata.

È invece esattamente il contrario, è una politica che sa farsi imprenditoria nel modo più intelligente, cioè quella capacità di capire che a volte è opportuno fare pezzi di passi indietro, determinare meno totalmente il proprio futuro per condividere un futuro più ampio con altri.

Credo che questa sia un pezzo di politica bella, la capacità di un'azienda che un domani più forte potrà andare ad

acquistare il gas in prima battuta presso le fonti della vendita del gas senza ulteriori intermediazioni.

L'Assessore Orlandi, T-Rex o non T-Rex che sia, immaginava già un possibile aumento dei margini. Al contempo si può anche immaginare un domani in condizioni date, una riduzione delle tariffe o, come sempre, una mediazione delle due cose. Anche questo io credo faccia parte di quel percorso e di quel ragionamento che anche prima si faceva con il Consigliere Kirn e non solo lui, sull'intelligente momento in cui scegliere la possibilità di non aumentare le tariffe o addirittura di diminuirle.

Sullo smaltimento rifiuti il comportamento virtuoso dei cittadini ha consentito di abbassarle, questo tipo di strategia potrà virtuosamente e imprenditorialmente consentire l'aumento dei margini, la riduzione delle tariffe, ripeto, probabilmente un mix di entrambe le cose.

Ultimo elemento, che però penso valga la pena sottolineare perché ci richiama l'idea della centralità del Comune di Rho tra i Comuni dell'area del Nord Ovest, che non è solo un dato così, perché siamo il Comune più grande, c'è una responsabilità che discende da questa roba qui, il diventare sempre di più in questi anni, in questi ultimi due anni lo siamo diventati su una serie di questioni, stazione appaltante, o stazione contrattuale di riferimento per una pluralità di Comuni su una serie di servizi comuni, ci pare anche questo vogliamo chiamarla eredità, vogliamo chiamarla lascito, vogliamo chiamarla un momento ancora una volta di una qualità della politica che va qualificandosi atto dopo atto.

Da questo punto di vista come P.D., ma lo dico in termini anche più in.. generali, c'è il consenso rispetto ad una scelta che in una qualche maniera vede per la prima volta aprire una società ad un contesto che non sarà più della città di Rho ma che, ripeto, in una logica più ampia porterà benefici a tutti. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Oltolina.  
Consigliere Lampugnani, prego.

**Consigliere Lampugnani**

La ringrazio. Fermo restando che non faccio parte del Consiglio dei Ministri, perciò non posso decidere sulle norme, io queste norme le trovo assurde, avrei fatto delle scelte diverse dicendo magari una partecipata che per x anni è in perdita deve essere commissariata...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

## Consigliere Lampugnani

Sì, ci sarà già anche questa norma, ma non vedo perché a questo punto, delle società attive, che portano dei soldi nelle casse del Comune, devono essere vendute in parte o complessivamente perché i Comuni non devono fare determinate cose.

È chiaro che un conto è vendere le scarpe e un conto è vendere il gas a dei cittadini; è vero che viene equiparata, ma non puoi equiparare due cose di questo genere.

Quando ho letto il testo della delibera ho chiesto all'Assessore Orlandi quant'era la quota di maggioranza che faceva poi capo al Comune di Rho; quando mi ha detto che era il 48% mi è venuto un coccolone. Questo, Sindaco, è il dato che mi ha dato lui. Il Comune di Rho dal 60 e passa per cento passava al 48%, perciò voi capite che in una situazione normale avere il 48% con altri tre soggetti che hanno il 52% a livello di politiche aziendali, ambientali e quello che volete voi, mi è sorta qualche preoccupazione.

A seguito di una telefonata, purtroppo io non è che riesco a ricordarmi tutto ecc., l'Assessore Orlandi mi ha spiegato, come ha spiegato questa sera, che esiste uno Statuto che non può essere toccato, in cui si dice comunque che in mano al socio pubblico deve esserci sempre il 51%, e che comunque le due teste... questo mi ha rassicurato.

Anche perché io continuo ad essere, scusate, ideologico su queste cose.

Detto questo, oltretutto è una società che produce utili, ben sa l'Assessore quanto ci servono questi utili.

Ecco, quello che mi è piaciuto è questo ragionamento, il fatto di trovare una società che potesse andare alla Borsa a comprare il gas e potesse aiutarci ad abbassare il prezzo del gas. Ovviamente, qualcuno dirà per migliorare utili, altri diranno magari per abbassare le tariffe, se si riesce a fare un mix delle due cose ciò non ci dispiace.

Io sono uno, purtroppo per il mio lavoro, che sono uscito da Nuovenergie, anche se continuavo a dire che comprare il gas e la corrente elettrica da Nuovenergie porta dei vantaggi al Comune, mi hanno fatto delle offerte che sono delle offerte a cui un condominio non poteva assolutamente rinunciare; soprattutto perché io quando ragiono, ragiono non questo condominio o quel condominio, ma ragiono quanti metri cubi di gas ti compro e di conseguenza troviamo un accordo sul prezzo. Come voi sapete, senza tediarvi, prima il prezzo del gas - chissà come era - era legato all'andamento del petrolio che non c'entrava assolutamente niente, oggi lo compri alla Borsa Olandese con dei prezzi che sono completamente diversi.

Tra le altre cose non dobbiamo dimenticarci che c'è sempre una delibera dell'Authority a cui fare riferimento e di

conseguenza a questa delibera riesci a spuntare, a seconda dei valori acquisiti, riesci a spuntare degli sconti sui valori.

Detto questo, la mia preoccupazione era di questo 51, di essere inferiori al 50%, l'Assessore mi ha ricordato lo Statuto che c'è in Nuovenergie Vendite, questo mi ha rincuorato e per questo voteremo favorevoli alla delibera. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Brevissimamente, per dichiarazione di voto. Concordo con il Consigliere Oltolina sul fatto che sulle partecipate la buona gestione viene da lontano. Questo è vero, noi abbiamo delle ottime partecipate, che generano utili, non abbiamo mai avuto casi come Comuni dell'hinterland milanese con indebitamenti clamorosi, con anche ovvie azioni legali a seguire, per cui è una buona pratica che va preservata. Noi voteremo a favore di questa delibera, come anche indicazione per la prossima Amministrazione, che speriamo sia di centro destra, per continuare su questa strada. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Colombo, prego.

**Consigliere Colombo**

Noi come già ci eravamo espressi nel precedente Consiglio Comunale, dove si era fatta la scelta di come entrare in partnership con altre società per poter partecipare e proseguire nel discorso della vendita del gas, abbiamo ritenuto, già l'altra volta, che il sistema scelto dalla Giunta era quello più opportuno per l'Amministrazione Comunale, perché ci permetteva di partecipare direttamente con questa nuova società all'acquisto diretto del materiale, che quindi ci poteva poi permettere di agire sui costi. Appunto come avevamo votato a favore la volta scorsa, altrettanto faremo in questa.

Anche se il discorso di aver perso la maggioranza assoluta resta sempre una cosa, però, giustamente, come dicevano anche gli altri Consiglieri e l'Assessore, il sistema inserito nel Regolamento della governance di Nuovenergie resta

praticamente in mano delle Amministrazioni Comunali e delle Amministrazioni Pubbliche sempre la maggioranza. Poi c'è sempre il discorso che devono essere sempre almeno in due a votare per poter prendere le decisioni. Di fatto, in mano all'Amministrazione Pubblica resta il tutto lo stesso. Pertanto voteremo a favore. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Colombo.  
Non c'è nessuno iscritto a parlare, confermiamo la presenza.  
Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Turconi, Scarlino, Giudici, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>21</b>	

Delibera approvata.  
Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Confermiamo la presenza.  
Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Turconi, Scarlino, Giudici, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>21</b>	

Delibera, immediata eseguibilità approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 7**

### **APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER AL TUTELA DEGLI ANIMALI.**

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 7.  
Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Questa è una modifica di cui abbiamo avuto modo di parlarne già un paio di volte in Consiglio Comunale a seguito di interpellanze a sostegno di questa modifica, che ci è stata proposta dalla LAV, la Lega Anti Vivisezionisti, che mira a rendere più stringenti l'utilizzo dei circhi sul nostro territorio, amplia e integra l'art. 15 secondo una fattispecie che è stata valutata in maniera compatibile sia dall'Ufficio SUAP che dall'Ufficio Ecologia del nostro Comune, che quindi abbiamo pensato di adottare.

Come dicevo, l'obiettivo è quello di salvaguardare ulteriormente la salute e il benessere degli animali, in questo caso degli animali che vengono coinvolti nelle attività circensi.

Noi avevamo già indicato alcune restrizioni e alcuni aspetti di salvaguardia e cautela nell'uso degli animali in questo contesto, ma riteniamo che quello proposto in questa integrazione, che sostanzialmente si riassume nell'ultimo comma, cioè il fatto che l'utilizzo di, diciamo, animali esotici dai circhi sul nostro territorio, viene vietato. Il riferimento agli animali sono quelli della Commissione Scientifica CITES.

Noi pensiamo che ci sia di fatto un'evoluzione culturale da questo punto di vista che deve essere in qualche modo favorita e che tende proprio a considerare che in ogni caso animali di grossa taglia, oppure felini di grandi dimensioni, piuttosto che elefanti, ippopotami, rinoceronti, in qualsiasi contesto vengano tenuti a livello dei circhi, sono comunque in sofferenza.

Dicevo in Commissione, il paragone con gli zoo, vent'anni fa quando ero io piccolo la frequentazione degli zoo...

(Interventi fuori microfono)

**Assessore Forloni**

Vent'anni fa... Ragazzi, però eh, un po' di compassione per la mia età almeno!

Dicevo che appunto lo zoo era un'attrazione di cui nessuno sentiva particolare trasporto per la sofferenza degli animali; adesso gli zoo sono sostanzialmente scomparsi, tranne quelli che sono in grandi parchi dove appunto agli animali viene data la possibilità di muoversi liberamente.

Oppure, per fare un altro esempio, senza andare evidentemente su altri fronti, la gestione di un cane, quando ho fatto l'Assessore una ventina di anni fa, questa volta me la date buona, l'idea che l'animale avesse bisogno di aree per sgambare non ci veniva suggerita neanche dagli stessi proprietari. Adesso è la norma.

Non sto dicendo che fosse giusto o sbagliato, sto dicendo che alcune esigenze adesso vengono perseguite con maggiore attenzione.

Quindi, crediamo che con questa normativa, che appunto rende semplicemente più stringente e secondo fattispecie, a nostro parere, più compatibili con la qualità della vita degli animali, il Regolamento per la presenza dei circhi sul nostro territorio, crediamo di fare un passo in avanti in una direzione che è mutualmente condivisa.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Consigliere Sinigaglia, prego, Presidente della Commissione CAIO.

#### **Consigliere Sinigaglia**

Grazie. Grazie Presidente. La Commissione Affari Istituzionali ed Organizzazione si è riunita nella giornata di ieri, Martedì, per esprimere parere circa la modifica del Regolamento per la tutela degli animali, regolamento che avevamo già elaborato nel 2012.

Come già esposto dall'Assessore Forloni, che con il referente dell'Ufficio Ecologia, Geometra Sgambelloni, ha partecipato alla Commissione, la proposta di integrazione al Regolamento è pervenuta alcuni mesi fa dalla LAV, la Lega Anti Vivisezione. Gli uffici, sia l'Ufficio Ecologia che il SUAP, hanno svolto delle verifiche di correttezza delle procedure tecniche/amministrative.

Le integrazioni apportate hanno lo scopo di ridurre l'utilizzo degli animali nei circhi, soprattutto il loro mantenimento in condizioni non adeguate per spazi, utilizzo ecc.

Durante la discussione sono emerse da parte di noi Commissari delle perplessità circa le prescrizioni molto rigide e complicate dell'art. 15 bis; d'altra parte le finalità per le quali vengono introdotte sono anche indice

di una nuova sensibilità circa l'utilizzo degli animali negli spettacoli circensi.

La Commissione ha espresso parere favorevole con tre voti e un astenuto.

Volevo però utilizzare questo mio intervento per fare un breve resoconto, o chiamiamola rendicontazione, del lavoro svolto dalla CAIO.

Abbiamo esaminato ed espresso i pareri per molti argomenti, ne ricordo solo alcuni sennò tireremmo domani mattina, tra quelli che diciamo più impegnativi la revisione dello Statuto Comunale, la modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, la modifica del Regolamento delle Commissioni Consiliari.

Abbiamo discusso dei Regolamenti che hanno istituito il Consiglio Cittadino dei Giovani, il Regolamento della Consulta delle associazioni culturali, il Regolamento della Consulta delle frazioni e il Regolamento del Forum dei cittadini e dei giovani. Ci sono state anche le modifiche dei Regolamenti alla società Nuovenergie e Teleriscaldamento S.r.l., Nuovenergie S.p.A., Azienda Speciale Farmacie Comunali.

Abbiamo anche deliberato e portato in questo Consiglio, in totale 46 tra Regolamenti, pareri ed esame delle candidature per le Consulte, per i Consigli di Amministrazione della NET, della NEV, delle farmacie comunali, dell'ASER e del rappresentante nel Consiglio Direttivo della biblioteca popolare; naturalmente altri ancora.

Nel 2014 abbiamo elaborato la proposta di Regolamento per l'istituzione del Registro comunale delle unioni civili e nel 2015, in sede redigente, il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Registro amministrativo delle dichiarazioni anticipate di volontà.

Qui mi preme moltissimo ringraziare il Dirigente, la Dottoressa Marcocchia, dell'Area 1 Affari Generali, Personale e Organizzazione, Ufficio Segreteria, Organi Istituzionali e cito la Dottoressa Favino, ma anche il resto della Segreteria, che mi hanno supportato e sopportato. Abbiamo condiviso questa esperienza che è stata importante nei numeri.

Finisco ringraziando i Commissari e anche la sottoscritta per il clima di collaborazione che si è venuto a creare tra noi e che ci ha permesso di lavorare così tanto.

Mi devo però rammaricare che purtroppo tutti questi argomenti molto interessanti, indicati anche per i nostri cittadini, sono stati riportati e trattati in Consiglio Comunale sempre a tarda ora, quindi poco seguiti dalla cittadinanza.

In verità, anche alcuni Consiglieri ridono di questa parte del nostro lavoro e mi dispiaccio molto. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Sinigaglia.  
Prego Sig. Sindaco.

### **Sindaco Romano**

Voglio ringraziare chi ha lavorato a questo Regolamento, secondo me è importante, è un segno di civiltà e pensiamo di interpretare anche il sentimento della maggior parte dei nostri cittadini.

Io ricordo quando c'è stata un'occasione di un circo, non c'era ancora questo Regolamento, è venuto sul nostro territorio, io forse quella volta ho ricevuto il maggior numero di proteste da parte di cittadini. Questo ci fa anche capire quale era la direzione che bisognava prendere.

Noi siamo anche qui i portatori degli interessi dei cittadini e del loro, se vogliamo, sentimento in argomento di questo tipo.

Voglio ringraziare la LAV per aver proposto queste modifiche, con la quale tra l'altro abbiamo già avuto esperienze di collaborazione all'interno delle scuole.

È un provvedimento che stanno adottando sempre più Comuni. Io penso che sia davvero la cosa giusta insomma.

Grazie a chi ci ha lavorato, compresa la Commissione ovviamente, Presidente.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Consigliere Borghetti, prego.

### **Consigliere Borghetti**

Solo brevemente, volevo ringraziare questa Amministrazione Comunale per aver portato a quest'ultimo Consiglio Comunale un Regolamento che era stato richiesto dalla LAV da parecchi mesi. Abbiamo più volte interrogato l'Assessore sull'iter di evoluzione di questo Regolamento, siamo molto contenti che anche oggi sia potuto arrivare in Consiglio Comunale e che verrà approvato. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.  
Consigliere Oltolina, prego.

## **Consigliere Oltolina**

Una solidarietà che passa dagli esseri viventi, diciamo così, questa è una città - lo dicevo prima - che sul fronte dei servizi alla persona ha una tradizione lunghissima, se cresce e sta crescendo anche sulla sensibilità della relazione e del rapporto con gli animali credo che la città nel suo insieme ne avrà un beneficio.

Quindi è curioso ma anche simpatico che l'ultimo atto di questo Consiglio Comunale, dal punto di vista dei Consigli Comunali ordinari, sia proprio questo qui. Se non ricordo male il primo fu qualcosa che aveva a che fare con il PAES, uno dei primissimi punti cinque anni fa, PAES e tutto il tema del risparmio energetico e quant'altro, il beneficio all'essere umano e chiudiamo con questa attenzione agli animali. Credo ci sia, come dire, un'interpretazione larga che ci consente di tenere insieme tutto.

Mi sia permesso in chiusura di questo punto, in qualche maniera del Consiglio Comunale, di ringraziare la Presidente Sinigaglia. Penso che, permettetemi di dirlo, cinque anni fa quando si cominciò a lavorare alle persone da mettere nelle Commissioni, i Consiglieri ai quali chiedere, beh, mi arrogo il diritto di dire che pensai proprio a Marisa come Presidente di questa Commissione. Marisa non aveva e per certi versi non ha le competenze - come dire - giuridiche che può avere chi ha studiato legge, o chi ha una sensibilità straordinaria sui regolamenti, tipo il sottoscritto che è a zero da questo punto di vista.

Chiesi a Marisa Sinigaglia di prendere in mano questa Commissione, che sapevo sarebbe stata non so se la Commissione più impegnativa ma certamente quella che avrebbe scaricato a terra un sacco di lavoro.

Beh, a distanza di cinque anni non solo non sono pentito di quella richiesta che feci a Marisa, ma credo che insieme a chi pensò a Marisa Sinigaglia per questo ruolo, fu fatta una scelta giusta. Credo che la dedizione che la Consigliera Sinigaglia ha posto in questi cinque anni a questa Commissione, al lavoro e tutto sommato al clima che è riuscita a creare all'interno di questa Commissione anche con i componenti di Minoranza, sia la testimonianza più bella di una scelta giusta fatta cinque anni e di una qualità di lavoro che grazie a Marisa a questo Consiglio è stato portato in fase di elaborazione dei Regolamenti. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Oltolina.  
Consigliere Guglielmo, prego.

### **Consigliere Guglielmo**

Grazie Presidente. Anche io facente parte di questa Commissione ho dato il meglio di me per poter arrivare a molte e molte responsabilità, in particolar modo sulla revisione dello Statuto Comunale, che abbiamo veramente dovuto impegnarci in tanti modi, cercando in qualche maniera, quando eravamo convocati, di informarmi, documentarmi e poi anche legiferare. Diversamente, non sarebbe uscito veramente un gran lavoro che io ritengo molto ma molto importante. Poi la Commissione stessa è una delle Commissioni più importanti, lo sapevo, perché logicamente tu per poter dare un esito positivo devi almeno avere un minimo di infarinatura su dei decreti legge e quant'altro.

Io ne sono veramente orgoglioso e poi trovare anche dei Commissari molto compiacenti per aver avuto veramente una bella e buona collaborazione. A parte qualcuno che pensava sempre di astenersi e va beh, comunque passava sempre tutto.

Abbiamo dato quello che abbiamo potuto e il meglio di noi stessi. Così grazie al Presidente e mi auguro che sarà di nuovo Presidente al prossimo. Grazie.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Sinigaglia)

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Come dichiarazione di voto, la Lega Nord condivide pienamente questa modifica al Regolamento, perché è un passo avanti verso il benessere degli animali, al quale diciamo, nel 2016, tutta la società dovrebbe mirare sicuramente; per cui la Lega Nord voterà a favore di questo Regolamento.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza. Votiamo.  
Vi ricordo che per metà Maggio faremo l'altro Consiglio per il Bilancio Preventivo.  
Penso prima, comunque convocherò la Conferenza dei Capigruppo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Turconi, Scarlino, Giudici, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>21</b>	

Delibera approvata.  
Buonasera a tutti e buonanotte.

*- ore 23,51 -*

**Il Segretario generale  
Matteo Bottari**

**Il Presidente  
del Consiglio Comunale  
Giovanni Vittorio Isidoro**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714  
Matteo Bottari;2;736458